

**DELEGATI**

» PAGG. 4-5

**SEZIONI**

» PAGG. 6-7

**ATLETA DELL'ANNO**

» PAGG. 8-10

**CAMPIONATI**

» PAGG. 12-17

**MANIFESTAZIONI**

» PAGG. 18-23

**PERSONAGGI**

» PAG. 24

50° anno

N. 5 - agosto/settembre 2011

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI MILANO N. 303 DEL 26 SETT. 1969

DAL 1961 ORGANO UFFICIALE DELL'UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT

## SIENA 5 E 6 NOVEMBRE CAMPIONATO ITALIANO DI TIRO A SEGNO UNVS

La sezione Mario Celli di Siena in collaborazione con la sezione Tiro a Segno Nazionale di Siena organizza il Campionato Italiano Unvs 2011 di Tiro a Segno.

» REGOLAMENTO A PAG. 24

## PERUGIA CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO A 11 OVER 40

Dopo 6 edizioni Siena cede il passo a Massa

» A PAG. 12

## LIVORNO MICHELE SILVESTRI E L'ATLETA DELL'ANNO 2010

Presso la Sala Consiliare della Provincia di Livorno, i veterani locali hanno festeggiato la 37<sup>a</sup> edizione della Giornata del Veterano dello Sport.

» A PAG. 8

## BOLZANO INCONTRO CON IL PRIMARIO DI MEDICINA SPORTIVA SANDRA FRIZZERA IL CHECK UP MEDICO SPORTIVO PER NON CORRERE INUTILI RISCHI

» A PAG. 7

# QUANDO LO SPORT FA MIRACOLI

La pubblicità è la nuova anima dello sport? Sicuramente no, anche se non si può negare che gli sponsor siano parte integrante del professionismo e che i grandi atleti siano da sempre legati con il mondo dell'immagine. Oggi i campioni sportivi sono sempre più presenti negli spot televisivi o sui giornali e prestano il loro volto ai grandi marchi. Ma a volte l'ironia dei pubblicitari li fa diventare protagonisti inconsapevoli di una polemica nientemeno che a sfondo religioso.

» A PAG. 3

### Joe Namath Scores in Pumas.



#### PUBBLICITÀ E STORIA

Joe Namath, campione del football americano, è solo un esempio dei numerosissimi campioni che nella storia hanno prestato il loro volto alla pubblicità. Intorno alla metà degli anni '60 Puma realizzò una linea di scarpe firmata "Joe Namath". Spesso accade che i prodotti studiati secondo le specifiche di un particolare atleta finiscano in commercio per attrarre il cliente. Il poter usare uno strumento uguale o molto simile a quello di un professionista è una tecnica per incrementare le vendite. Si potrebbe pensare che solo recentemente i campioni vengano ingaggiati per sponsorizzare qualcosa che è al di fuori della loro disciplina ma la realtà è che Willie Mays era testimonial di prodotti alimentari nel periodo in cui giocava con i San Francisco Giants (1958-72).

**IL DIRETTORE RISPONDE**

» A PAG. 2

## COMUNICATO 5/2011

Il giorno 29 giugno 2011 alle ore 10.30 in Milano, presso la sede nazionale si è riunito il Comitato di Presidenza.



### PRESENTI

**Il presidente:** G.P. Bertoni  
**I vice-presidenti:** A. Scotti, N. Agostini, G.A. Lombardo  
**Il segretario generale:** G. Salvatorini  
**Il presidente del Collegio dei Proviviri:** P. Mantegazza  
**Il presidente del Collegio dei Revisori:** G. Persiani

### INVITATI PARTECIPANO

**Il consigliere nazionale:** F. Sani  
**Il direttore responsabile:** G. Pozzi

Sono state adottate le seguenti decisioni:

- 1) Si approva l'accordo con la Lavazza per inserire nei sei numeri cartacei previsti come minimi de **Il Veterano dello Sport** un loro volantino. Il corrispettivo, come convenuto a Taormina, serve solo a coprire i maggiori costi ma ritenuto utile come richiamo di altri sponsor. Viene dato mandato al direttore Pozzi ed al consigliere nazionale Sani, di pubblicare un articolo circolare con le istruzioni agli addetti stampa delle sezioni per come proporre i loro articoli di cronaca e stilata una traccia dei contenuti del prossimo numero del notiziario.
- 2) Viene ratificata la proposta di Banca Mediolanum per l'investimento dei fondi di riserva nell'ottica di un miglior rendimento garantendo comunque il capitale.
- 3) Viene ratificata la ricostituzione della sezione di Alba (Cn) con data del 10/6/2011.
- 4) Il presidente Bertoni informa dell'esito positivo del corso di Cultore dello Sport che ha avuto 27 allievi qualificati e raccomanda la massima diffusione di quanto svolto dai dirigenti Unvs pugliesi in modo da estendere il corso a livello nazionale.
- 5) Si prende atto della modifica dell'acronimo Evems in Vems e si attende una rimodulazione delle indicazioni programmatiche anche alla luce di tale mutamento.
- 6) Stabilisce che il prossimo Consiglio di Presidenza si terrà a Bari il 10 settembre p.v., per la sede del prossimo Consiglio Direttivo Nazionale è emersa l'opzione di Badiola (Lentini) salvo verifica a mezzo interpello della disponibilità degli interessati.
- 7) La proposta della sezione di Pisa di svolgere l'Assemblea Ordinaria 2012 nel corso di una mini crociera, è ritenuta, al momento, troppo costosa, indipendentemente da alcune difficoltà organizzative emerse. Viene dato mandato alla Segreteria Generale di consultare l'Agenzia Spiagge di Riccione per una località dell'Adriatico ed al consigliere Sani di sondare la possibilità di svolgere l'Assemblea a Chianciano Terme. Quindi ogni decisione è rimandata a dopo l'acquisizione e l'esame di tali informative.
- 8) Si conviene unanimemente di istituire un ufficio stampa che possa intervenire per conto della Presidenza su giornali nazionali in occasione di eventi significativi (doping, calcio scommesse, ecc.) e portare l'opinione dei Veterani. Si ritiene utile coinvolgere i delegati regionali per una più ampia ricerca nelle aree di loro competenza, di giornalisti idonei a ricoprire questo incarico, possibilmente a titolo di collaborazione non onerosa.

IL PRESIDENTE  
**GIAN PAOLO BERTONI**

IL SEGRETARIO  
**GIULIANO SALVATORINI**

## IL DIRETTORE RISPONDE

» di GIANDOMENICO POZZI

*Gentile direttore, ho letto sul numero scorso che lo spazio dedicato alle sezioni verrà ridotto per dare più rilievo ad altri articoli. Dovendo scrivere le cronache delle manifestazioni della mia Sezione vorrei sapere quanto materiale posso inviare affinché venga pubblicato. C'è una misura giusta?*

*cordiali saluti, P.e.C*

Gentile P.e.C., non c'è una misura corretta per l'invio degli articoli, dipende molto dall'argomento, dalla manifestazione o dall'evento. Esistono d'altra parte delle barriere dettate dal buonsenso (e dallo spazio a nostra disposizione) che fanno da filtro ai contributi.

Tutti gli articoli che arrivano in segreteria vengono pubblicati sul portale così come le gallerie fotografiche vengono messe online per intero. Per quanto riguarda il giornale cerchiamo sempre di pubblicare tutto, ma per motivo di spazio alcune cose possono essere rimandate a numeri successivi o tagliate con un rimando al sito.

Ritengo che i contributi e le cronache delle manifestazioni siano la spina dorsale del giornale e non possano scomparire o essere ridotte all'osso, per questo saranno sempre una fetta consistente della foliazione. D'altro canto è importante che "il Veterano dello Sport" diventi sempre più una rivista di approfondimento e riflessione nonché un veicolo per diffondere la cultura dello sport. Ben vengano dunque articoli che trattino questi argomenti.

Fermo restando che "il Veterano dello Sport" è felice di accettare contributi di tutti e in qualunque forma essi si presentino, posso comunque indicarle queste semplici linee guida.

### Comiati e rubriche

In generale non bisognerebbe superare le 2.000 battute (poco meno di una cartella) con una singola fotografia.

### Atleti dell'anno

Indicativamente tra i 2.000 e i 3.000 caratteri (circa 2 cartelle) con una o 2 fotografie. È buona regola allegare sempre nel testo le didascalie alle figure ed evitare di dilungarsi troppo con eccessiva enumerazione di nomi o curriculum sportivi.

### Manifestazioni e campionati

Tra i 3.000 e i 3.500 caratteri (circa 2 cartelle) con una o 2 fotografie.

### Sezioni, incontri e progetti

Normalmente 3.000 battute ma può arrivare anche a 5.000 o 6.000 se l'argomento lo consente ed è di interesse nazionale

### Articoli, commenti e riflessioni

Per il momento cercheremo di pubblicare più contributi possibile che riguardino il mondo dello sport in generale (riflessioni sull'attualità sportiva, doping, medicina, benessere, libri, fiere, ecc.), ma anche commenti sull'attualità del professionismo, servizi di natura culturale (storia, interviste, ritratti di personaggi) fino ad arrivare ad approfondimenti su temi mirati (il mondo della dirigenza sportiva, gli sport minori, sicurezza, ecc..)

Spero di essere stato utile a lei e a chi come lei partecipa alla realizzazione de "il Veterano dello Sport".

Un saluti cordiale

*il direttore*

## SPORT NEWS

### 29 AGOSTO IL SEGRETO DI DJOKOVIC

Qual'è il segreto del successo del campione serbo? Forse perché si sottopone regolarmente a sedute in una capsula pressurizzata che ricrea le condizioni di alta quota? O forse semplicemente talento e abnegazione...

### 2 SETTEMBRE OLIMPIADI 2020, ROMA E ALTRE SEI CANDIDATE

Comunicato del Cio: oltre alla capitale italiana, in gara Madrid, Tokyo, Istanbul, Doha (Qatar) e Baku (Azerbaijan)

### 4 SETTEMBRE STAFFETTA 4X100: NUOVO RECORD DEL MONDO

La squadra Giamaica sigla ai campionati mondiali di Daegu un nuovo record del mondo: 37"04

### 16 SETTEMBRE LOTTA AL DOPING: PRONTO IL TEST CONTRO LE TRASFUSIONI AUTOLOGHE

In arrivo un metodo che consentirà di riconoscere l'immissione fatta con lo stesso sangue dell'atleta. Dovrebbe essere disponibile per i prossimi Giochi Olimpici di Londra 2012.



il Veterano dello Sport

PERIODICO DELL'UNIONE  
 NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT

ENTE BENEMERITO DEL CONI

La rivista è data in omaggio a soci e simpatizzanti

DIRETTORE  
**Gian Paolo Bertoni**

DIRETTORE RESPONSABILE  
**Giandomenico Pozzi**

COMITATO DI GESTIONE  
**Nazareno Agostini**  
**Gianandrea Lombardo**  
**Alberto Scotti**  
**Giuliano Salvatorini**

DIREZIONE, REDAZIONE,  
 PUBBLICITÀ E AMMINISTRAZIONE  
 segreteria.unvs@libero.it  
 Via Piranesi, 46  
 20137 Milano  
 tel. 0270104812

AUTORIZZ. TRIBUNALE DI MILANO  
 N. 303 DEL 26/09/1969

SERVIZI EDITORIALI  
 IMPAGINAZIONE E GRAFICA  
 Francesco Castelli  
 www.sgegrafica.it

STAMPA  
 Litografia Isabel S.r.l.  
 Gessate (MI)

# Campioni, pubblicità ...e religione

Una polemica apparsa i mesi scorsi su giornali e televisioni evidenzia come il mondo dello sport non sia fatto solo di competizioni ma sia un mezzo di forte impatto sociale.

La polemica nasce sulle pagine del quotidiano *Avvenire* in cui il direttore Marco Tarquinio risponde alle lettere di due lettori indignati per la messa in onda della ben nota campagna pubblicitaria di SKY riguardante una promozione per l'abbonamento ai canali a tema sportivo e avente come protagonisti grandi personaggi del mondo dello sport italiano. In un momento dove il gruppo Murdoch (di cui SKY fa parte) era agli albori delle cronache per vicende ben più torbide tutti (o quasi tutti n.d.r.) i giornali e i telegiornali nazionali si sono prodigati nel gettare benzina sul fuoco cercando di alimentare le fiamme che però non sono divampate.

Gli italiani si sono ritrovati, poi, con qualche pagina di giornale ben costruita



(vedi *Corriere della Sera* del 24.7), gli spot che ripetono incessantemente e molto su cui riflettere.

Non è difficile trovare collegamenti tra sport e pubblicità, tra religione e sport o tra pubblicità e religione, ma è più complicato immaginare e risvolti in una

società che vede diventare i propri campioni sempre meno atleti e sempre più star del jetset e attori al servizio dello sponsor.

Proponiamo in questa pagina due interessanti interventi sull'argomento.

Gd.P.

## SPORT E RELIGIONE CURIOSITÀ

San Cristoforo Martire, protettore dei viaggiatori venne "adottato" da svariate categorie come i pellegrini, dei portalettere, dei camionisti e automobilisti. Per estensione quindi anche chi dell'automobilismo ne fa una professione, viene da molti considerato il Santo protettore degli sportivi in genere.

«Giovanni Paolo II è stato un vero sportivo. Ha capito in profondità il valore dello sport e lo ha praticato. È un bel modello di sportivo: come amante dello sport, rappresenta il vero concetto di sport dal punto di vista umano e cristiano, e per questo potrebbe eventualmente diventare patrono dello sport». (cardinale José Saraiva Martins, prefetto emerito delle Cause dei Santi in un'intervista alla Radio Vaticana)

## L'ETICA E IL SUO IRRINUNCIABILE SPAZIO NELLA SOCIETÀ

» GIANFRANCO GUAZZONE

Non è la prima volta che ci capita di assistere al dilagare di una pubblicità provocatoria e irrispettosa e il senso di irritazione anziché alla rivolta ci ha portato troppo spesso a ritrarci, un po' disgustati, senza il giusto orgoglio di chi invece dovrebbe reagire o quanto meno interagire con questo sistema perverso, pur nei limiti del proprio ruolo e del proprio peso interlocutorio.

La mancanza di reazione non è comunque dovuta a codardia o abulia. Nasce purtroppo dalla constatazione di ineluttabilità del consolidamento quasi irreversibile di un circolo vizioso tra offerta, pubblicità e consumo e dalla difficoltà di stabilire chi sia il principale propulsore di questo processo, chi abbia più peso e più responsabilità nel diffondersi delle tendenze di consumo e stili di vita. I messaggi spazzatura che ottengono poi la predisposizione all'acquisto del bene propagandato sono ancor più umilianti e annichilenti perché disarmano l'approccio critico, lo collocano in una scomoda posizione di retroguardia, di stantio moralismo e di vetero perbenismo. Andare contro-tendenza e farsi tentare dal rinfacciare alle masse il loro atteggiamento passivo e complice non è per niente allettante!

Ed è perfino secondario l'oggetto del messaggio, anche se ardui e discutibili riferimenti alla fede religiosa possono decisamente acuire nei credenti il malessere di fronte ad una

pubblicità dissacrante. Nello specifico poi, considerando le immagini a riferimento sportivo di cui tratta l'*Avvenire*, pur trasparendo un sufficiente garbo tale da non configurare una vera e propria offesa nei confronti del credente né tan-

to meno la blasfemia, c'è da aggiungere che non guasterebbe affatto un maggior rispetto della nostra religione e delle sensibilità dei suoi fedeli. La constatazione più importante però è quella che ci riporta al venir meno delle sen-

sibilità, del rispetto delle entità e dei valori più significativi, dell'agire nei limiti del buon senso. Ma lo si può chiedere e pretendere da una società come quella attuale, per l'appunto la società dei consumi, dove contano prevalentemente il

guadagno e l'affermazione e dove spesso sono ammessi, se non addirittura stimolati, l'arricchimento ad ogni costo e la prevaricazione?

E ancora, di quali misuratori disponiamo per valutare il consentito e rigettare l'ignobile? Chi è oggi in grado di stabilire il confine della tolleranza alla luce dei nostri comportamenti abituali resi normali dal nostro agire quotidiano e dal contesto che ci comprende? Senza contare che anche se si pensasse di intraprendere una pur ardua azione di calmierazione degli eccessi pubblicitari si dovrebbero fare i conti con l'inevitabile accusa di reintrodurre odiose e bieche misure di censura. Verrebbe quasi da dire che, a fronte di tanta impotenza e alla luce di tali amare considerazioni, si debba allora assistere passivamente a che tutto ciò che viene in mente sia volgarmente rovesciato sui consumatori, ancorché frequentemente complici.

Non sono però di questo avviso! Perché ritengo che chi sente l'esigenza di reintrodurre un minimo di normativa etica, non solo per gli aspetti connessi alla pubblicità, si faccia sentire e cerchi di creare opinione, soprattutto negli ambiti, quello sportivo in particolare, dove l'etica dovrebbe avere un suo irrinunciabile spazio. E, per concludere, alla domanda "...è forse questo un indicatore del nostro modello di sviluppo e vivere civile?..." rispondo con ansia ma con forza: temo di sì ma non mi arrendo!

## PUBBLICITÀ: COME E QUALE

» PIERO LORENZELLI

Molti sono i modi di fare pubblicità. Ogni giorno i cittadini del mondo cosiddetto "consumista", sono letteralmente bombardati da messaggi che invitano, e il più delle volte spingono, con messaggi, anche subliminali, ad utilizzare, e quindi acquistare prodotti che sono destinati al mercato del consumo globale.

Le società pubblicitarie, abbondantemente pagate dalle aziende, che vogliono promuovere, spingere i loro prodotti, devono inventarsi nuovi metodi, per polarizzare l'interesse e l'attenzione nei vari articoli da lanciare sul mercato; questo è il target del marketing, per tramite della pubblicità (utilizzando vettori quali giornali, manifesti, tv, ecc.) evolvendosi attraverso un semplice testo, all'immagine statica, all'animazione sempre più coinvolgente, al video sociale. Sempre maggior carico, anche emotivo, per la persona, sempre più storie, sempre meno informazioni utili. Il fine ultimo è quello di verificare se la cosa o l'articolo, oggetto della pubblicità abbia un valore, oppure no. Terreno da esplorare. Le vendite serviranno da indicatore.

Nello specifico, tutti i sistemi e le modalità, di presentare immagini o testo, anche al limite dell'offensivo del sentire comune, vengono qui utilizzate; non importa il tipo di messaggio veicolato, che sia emozionale o comparativo; l'importante è creare, nel potenziale cliente meccanismo che, al momento di soddisfare un bisogno, o di acquisire un prodotto, o un

servizio pluralmente offerto dal mercato, si orienti su quello proposto dalla pubblicità, anche choc, che gli è rimasta impressa nella mente.

A tal proposito, giova ricordare, gli elaborati del fotografo Oliviero Toscani, che è stato un precursore di immagini pubblicitarie forti, dedicate a campagne pubblicitarie, con sfondi sociali, molto personali e spesso provocatorie.

Ma non solo: oggi sempre più atleti e personaggi sportivi, al top della loro celebrità, vengono ingaggiati per proporre, tramite spot pubblicitari, prodotti di varie aziende. Sfruttano giustamente la loro notorietà in campo nazionale ed internazionale, monetizzando, finché sono sulla cresta dell'onda...

Per entrare nello specifico, il richiamo, nei messaggi pubblicitari, alla Chiesa ed ai Santi, rientra nel solito solco, coinvolgendo qui altri e diversi soggetti.

Una nota casa italiana, produttrice di caffè, invero, è pienamente riuscita, con sensibilità e garbo, a proporre deliziosi spot pubblicitari, coinvolgendo Santi e gerarchie ecclesiali.

Evidentemente questo modo di fare pubblicità, a volte discutibile e criticabile, al limite del blasfemo, paga, e molto, e le scuse, magari tardive, di chi ha osato toccare argomenti sensibili e perfettamente evitabili, valicando confini che urtano la suscettibilità di molti, si riflettono con aumento del fatturato delle aziende che propongono quei messaggi.

È forse questo un valido indicatore del modello di sviluppo e del vivere civile?

## SICILIA

# Le Sezioni della Sicilia Orientale propongono Pietro Paolo Risuglia Delegato Regionale

» MARTINO DI SIMO

Il vice-presidente per l'Italia del Sud, Giannandrea Lombardo di Cumia di Napoli, con propria lettera, ha convocato le sezioni della Sicilia Orientale per una riunione da tenersi il giorno 16 luglio 2011 presso l'agriturismo Badiula di Lentini. Alle ore 11.00, in seconda convocazione, alla presenza del suddetto vice-presidente, del consigliere nazionale con delega per la Sicilia, dott. Antonino Costantino di Reggio Calabria e del proboviro Martino Di Simo di Messina, si aprirono i lavori, portando il saluto del presidente nazionale, ringraziando i numerosi presenti, quasi trenta e a seguire l'appello delle 8 sezioni della Sicilia Orientale aventi diritto. Sono assenti giustificate le sezioni di Acireale, Sortino Siracusa con delega e Catania.

Prende la parola, il procuratore speciale del presidente Unvs, Pietro Paolo Risuglia, il quale oltre a presentare la propria candidatura per il proseguimento del programma fino a qui svolto, ha assicurato il proprio impegno per coordinare le future attività delle sezioni. I presidenti hanno confermato la propria fiducia al dott. Pietro Paolo Risuglia, proponendo la sua ratifica, al prossimo Consiglio Direttivo Nazionale, che si terrà a Bari, il 15 ottobre p.v. Dopo questa prima fase, è stata messa in evidenza, l'attività svolta nel sociale dalla sezione di Augusta presieduta dal



Da destra il vice-presidente della sezione di Carlentini Filippo Muscio, il verbalizzante Vincenzo Vella, il proboviro Martino Di Simo, il vice-presidente per il Sud Italia Giannandrea Lombardo, il consigliere nazionale Antonino Costantino, e Maestro Borgia

Maestro Borgia. Infatti, la loro squadra di calcio a undici per disabili, ha riportato eccellenti risultati nel proprio settore e non solo sportivo, andando a recuperare ragazzi con altre disabilità. La presidente della sezione Femminile Siciliana, Eliana Lo Faro, ha presentato i risultati ottenuti durante la manifestazione "Un Calcio allo Stigma 2", svoltasi a Lentini il 2 luglio u.s.

Ugualmente il presidente della sezione di Caltanissetta, Mimmo Amico, ha attirato l'attenzione su questi problemi sociali nei giovani, i quali non sono solo fisici o mentali, ma con altre forme di disagio, come il bullismo, l'alcol, droga, ecc., malessere sociale sempre più presente nel mondo giovanile.

Da tutto questo è emerso che l'attività delle sezioni non deve essere rivolta

solamente al nostro mondo di sportivi del passato ma c'è la necessità di prendere in seria considerazione l'aspetto sociale nel dare un contributo a questa società che ne ha tanto bisogno, essendo stata abbandonata anche dalle istituzioni.

Come previsto dal programma, alle ore 13.30, tutti i presenti si sono accomodati al tavolo per il pranzo, preparato e servito con vera professionalità. Alle ore 15.00 era previsto il proseguimento delle conversazioni, l'alta temperatura che toccava i 40° e nonostante i condizionatori al massimo, è stato deciso di terminare i lavori per dare a tutti la possibilità di ritornare alle proprie abitazioni. Non prima, però, di aver stabilito che è opportuno ritrovarsi più spesso per programmare le iniziative

sportive e non, per conoscersi, per confrontarsi e migliorare l'attività delle sezioni. Perciò, è già stato deciso, di aspettare la nomina da parte del Consiglio Direttivo Nazionale, di Pietro Paolo Risuglia e avendo già dato a lui l'incarico di indire la prossima Consulta Regionale, da tenersi all'inizio del mese di dicembre in una località da confermare, in modo che tutti i partecipanti e simpatizzanti possano partecipare ai lavori e scambiarsi gli auguri di buone feste. A proposito di simpatizzanti erano presenti tre signori in rappresentanza di una possibile costituzione, nella cittadina di Canicattini, Siracusa di una sezione Unvs. Questa sinergia si è creata durante il Campionato Provinciale Aics di Siracusa di calcio a 11 over 40, che si è svolto nel mese di giugno sul campo Erg di Siracusa dove hanno partecipato le sezioni di Carlentini, Siracusa, Augusta e le squadre di Canicattini, Cral Asp di Siracusa, Berretti di Siracusa ed Evergreen di Siracusa. Al termine della manifestazione, i responsabili della squadra di Canicattini hanno manifestato l'interesse verso l'Unione ripromettendosi di vagliare la possibilità di aderire ai Veterani, cosa che curerà personalmente Risuglia. A titolo di cronaca il torneo è stato vinto dalla squadra di Carlentini che si è imposta sulla Berretti di Siracusa con il risultato di 1-0. Terza si è classificata la sezione di Augusta, quarta la squadra di Canicattini. In un'altra manifestazione ha visto premiati soci della sezione di Carlentini, che si è svolta il 27 giugno u.s. a Montelepre, Palermo, durante la nona edizione del Premio Aiacc (Associazione Italiana Allenatori Calcio). Quest'annuale cerimonia si sta distinguendo sia a livello regionale sia nazionale. Il socio, nonché rappresentante Aiacc della Provincia di Siracusa, Adelfio Tocco, ha voluto sottolineare l'importanza dei riconoscimenti a persone che si sono distinte nel mondo calcistico. Tra i trenta premiati, in rappresentanza di allenatori, arbitri e giornalisti, Piero Risuglia ha ricevuto il Premio Solidarietà per il lavoro sociale svolto in questi anni e un premio particolare a Filippo Muscio, quale allenatore, coordinatore, uomo tutto fare per il bene della squadra Unvs di Carlentini.

Mi sembra superfluo porre l'accento sulla forte attività portata avanti dai soci della Sicilia che ha visto la conferma di Risuglia e i premi ricevuti dall'Aiacc, tutto questo è il frutto di un lungo lavoro di squadra ben amalgamata composta da Lombardo di Cumia, Costantino, Risuglia, Maranzano, Di Simo e dall'udinese Mario Facchin il quale mettendo a frutto le sue conoscenze siciliane permette la costituzione di nuove sezioni.



## SICILIA UN SALUTO DOPO IL SUCCESSO DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE 2011

## Siete diventati anche voi parte di questa terra

» NINO COSTANTINO

A quando ne riavrete il piacere, ne avrete la disponibilità e la volontà e ce ne darete la possibilità e l'onore di potervi rivedere ancora; mi emoziona tuttora l'abbraccio di molti di voi, le strette di mano, i vostri sguardi ed ogni vostro sorriso accompagnati da complimenti e ringraziamenti che racchiudono in sé tutto il vostro calore, l'affetto, la stima e l'amicizia che soltanto il grande cuore dei Veterani può manifestare.

Arrivederci amici, proiettandoci nel futuro, speriamo in un futuro prossimo, che possa ancora farci rivivere le stesse emozioni, le stesse speranze e la condivisione degli stessi principi e sentimenti che hanno fatto e continuano, ancora, a fare grande la nostra Unione.

Noi ve ne siamo grati non solo per quel poco che siamo riusciti a regalarvi, speriamo, ma per la gioia che voi siete riusciti a regalare a noi ed a tutta la nostra gente e saremo qui ad aspettarvi sempre per potervi accogliere, coccolarvi e servirvi come il

significato, le usanze e l'indole di questa terra riserva a questi termini: un grande senso dell'amicizia verso i propri simili che la nostra storia millenaria rivive ogni giorno nella disponibilità, l'amore, la speranza e la fiducia nonostante l'innata, atavica e proverbiale diffidenza del nostro popolo che, però, sa anche offrire ai suoi ospiti la leggerezza e la serenità del venticello fresco dello zefiro, l'immenso azzurro del suo mare ed il profumo inebriante dei suoi fiori che sono tra i luoghi più belli della nostra anima.

Quante cose sono rimaste nei nostri cuori e che erano a voi riservate, quante cose non siamo riusciti a trasmettervi, quante cose ancora avremmo voluto regalarvi, quante cose non abbiamo avuto modo di offrirvi, sapendo che quel che doni sarà tuo per sempre e quel che tieni prima o poi lo perderai. È questa la nostra indole, la nostra filosofia, il nostro modo di vivere. Ed è nello spirito di questi principi che ci siamo battuti per potere organizzare la 50<sup>a</sup> Assemblea dell'Unvs in terra di Sicilia, non per ricevere consensi, anche se ne avevamo e ne abbiamo

bisogno, ma per quell'innato desiderio di dare, di condividere, di partecipare e spendersi nel senso dell'appartenenza oltre ogni comprensibile, umana e diversa motivazione.

Abbiamo superato distanze geografiche e logistiche anche oltre ogni nostra più rosea aspettativa e che solo la fiducia, la determinata testardaggine ed il reciproco incoraggiamento poteva in qualche modo dare ragione ad un gruppo che nel sapere fare squadra ha trovato il segreto per riuscire nei propri obiettivi, sapendo di avere al nostro fianco il sostegno, l'amore e l'affetto di tutta la nostra gente e dell'intera Unione.

Siete partiti e già ci mancate perché siete diventati anche voi parte di questa terra che, pur nella sua proverbiale gelosia della proprietà, della sua roba, sa aprire le sue porte come apre il suo cuore a tutti i suoi ospiti, per quel senso innato dell'ospitalità che è la traccia indelebile della sua storia millenaria e che nella malinconia del già vissuto trova la forza e la gioia per continuare a vivere, sognare, progettare e fare trasformando in poesia l'immensa sem-

plicità dei suoi sentimenti.

Grazie, grazie, grazie e grazie ancora e grazie anche a chi pur non sapendo neanche chi eravamo ci ha dato piena fiducia e sostegno, a chi ci ha fatto riflettere sorridendo, a chi ci ha consentito il ricordo plasmando con le proprie mani terre e colori, a chi pur preso dagli impegni istituzionali ha trovato tempo e modo per poterci onorare, a chi pur vivendo nelle sue responsabilità e nel suo grande dolore ha regalato tutta la sua sobrietà, la sua serenità e la sua grazia per dare lustro alla nostra Assemblea, ringrazio ancora una volta tutti voi per le manifestazioni di stima e di affetto e per averci onorati con la vostra presenza, sperando di continuare a svolgere, con la stessa passione e la stessa energia, pur nelle amarezze, gli impegni e la quotidianità del mio lavoro, ma circondato da tutti i miei amici, il mio ruolo di veterano, per rendere più forte, più fidelizzante e capillare l'attività dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport in questa terra meravigliosa, la Sicilia, nel Mezzogiorno d'Italia e nell'intero paese. Arrivederci.

## VERONA

## Assemblea Regionale Unvs

Si è tenuta nella città di Giulietta e Romeo, presso la sede del Gruppo Sportivi Veterani Veronesi, sezione Unvs di Verona, l'Assemblea Regionale del Veneto con la partecipazione delle sezioni di Bassano del Grappa, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza; assente la sezione di Belluno causa impegni societari locali.

Alla riunione presieduta dal delegato regionale Bruno Dal Ben è intervenuto il consigliere nazionale Renato Nicetto che è stato felicitato da tutti gli intervenuti per la sua nomina a Commendatore della Repubblica per Meriti Sportivi.

Come nelle precedenti riunioni l'o.d.g. prevedeva l'intervento del delegato regionale sulla situazione generale delle sezioni venete, il tesseramento 2011, l'attività delle sezioni, la partecipazione delle sezioni all'Assemblea Nazionale di Taormina del 6-7 maggio 2011, varie ed eventuali.

Ha aperto la riunione il presidente della sezione di Verona, Pierluigi Tisato, portando il saluto di tutto il Consiglio Direttivo veronese a tutti gli intervenuti con un particolare riguardo ai rappresentanti della rinata sezione di Venezia. Ha messo in evidenza le difficoltà della propria sezione per il mantenimento della sede (ricevendo da tutti il plauso per la struttura) sottolineando ancora



una volta il problema dell'esiguo numero sei soci iscritti all'Unvs – numero limitato in quanto i soldi dei tesserati servono per il pagamento degli affitti e delle utenze per la sede stessa.

Il delegato Bruno Dal Ben è quindi intervenuto ringraziando gli amici veronesi dell'ospitalità facendo il panorama della situazione delle sezioni venete; si è soffermato con un plauso ai delegati di Venezia che con tanta passione sono riusciti a ricostruire la sezione. Ha fatto

una panoramica sul numero dei soci iscritti nelle singole sezioni mettendo in evidenza la difficoltà che le sezioni stesse incontrano per l'acquisizione di nuovi soci, complimentandosi comunque della continua espansione delle sezioni di Bassano, Padova e Treviso. Ha auspicato la partecipazione all'Assemblea Nazionale di Taormina del 6/7 maggio invitando quanti non potessero partecipare ad inviare la loro delega. Successivamente ha dato la parola al

consigliere nazionale Renato Nicetto che nel suo intervento ha portato i saluti del presidente nazionale e di tutto il consiglio e ringraziato delle felicitazioni ricevute. Ha fatto presente che dal Coni non sono previsti aiuti economici e, comunque, si è complimentato con i partecipanti per l'opera svolta nelle sezioni nonostante tutte le difficoltà che regolarmente incontrano per la loro attività. Tutti, indistintamente, hanno manifestato il loro disappunto per il mancato invio del periodico *Il Veterano dello Sport* cartaceo, edito dal Consiglio Nazionale. La mancanza di tale collegamento è particolarmente sentita dai soci delle varie sezioni che auspicano un immediato ripristino nella spedizione personale. La visione del giornale sul sito nazionale non è di facile domestichezza alla maggior parte dei nostri tesserati.

Non essendoci altri interventi il presidente Bruno Dal Ben ritiene chiusa positivamente l'Assemblea invitando tutti, per chi non lo avesse ancora fatto, ad una veloce visita alla sede dei Veterani Sportivi Veronesi e alla successiva riunione conviviale al ristorante Madeira, del socio veronese Rodolfo Giurgevich, situato in un'incantevole zona panoramica sulle Torricelle, a conclusione di questa bella giornata di ritrovo veterano.

## DISOCCUPAZIONE GIOVANILE “ORIENTAMENTO” È CHIAVE DI SOLUZIONE

» GIOCONDO TALAMONTI

Che la crisi sia globale, non può costituire una scusa. Tutti abbiamo a che fare con gli effetti prodotti da uno dei periodi più tragici per l'economia internazionale e nazionale. Non serve neanche negarla, come si è fatto fino ad oggi, perché una crisi di tali proporzioni non si lascia sotterrare per scomparire nel nulla. Anzi, quando riaffiora lo fa con la forza di leggi fisiche che la vogliono pari alla spinta ricevuta per nascondersela. Le statistiche non hanno logica, ma nella spietatezza dei numeri hanno il merito della sintesi. E sanno parlare chiaro: l'Italia ha la percentuale di **disoccupazione giovanile più alta d'Europa. Il 29,6%** dei ragazzi in cerca di prima occupazione è sistematicamente respinto dal mercato del lavoro. Quasi un terzo della popolazione attiva, quella in grado di dare un contributo concreto alla produzione nazionale è umiliata sistematicamente dal rifiuto di prestare la propria opera. Le conseguenze sono disastrose, non solo per gli equilibri psichici individuali, ma per l'intero contesto sociale, a cominciare dalla famiglia e dai rapporti interpersonali.

Ma il danno maggiore grava sullo stesso sistema economico, che diviene così causa ed effetto del fenomeno. I dati di Confindustria sono allarmanti: **un milione e centotrentottomila persone sotto i 35 anni non ha sbocco lavorativo in Italia.** Nove punti percentuali ci dividono, in negativo, dalla media europea. Il problema non è scoppiato all'improvviso, ma si è alimentato nel tempo nell'indifferenza di tutti. Non si è sentita l'urgenza di programmare la formazione, di analizzare gli indirizzi, di consolidare le competenze, di aggiornare le conoscenze, di interpretare gli sviluppi dei mercati esteri e nazionali. Anche nella nostra città aumenta la disoccupazione giovanile e nello stesso tempo le industrie locali cercano, per essere competitivi sui mercati, diplomati degli istituti tecnici e professionali cioè risorse qualificate e specializzate rispondenti alle esigenze dell'industria e dell'artigianato. Nonostante questo il numero di iscritti ai licei aumenta del 3%. Confindustria preoccupata è scesa in campo a livello locale e nazionale illustrando alle famiglie le necessità e le opportunità offerte dall'industria locale e nazionale. In una parola, è stato ignorato un elemento decisivo delle tendenze che, a breve e medio termine, avrebbe avuto il mercato, fingendo di non sapere che esso è soggetto ad un'evoluzione naturale, progressiva e che, quindi, necessita di continui adattamenti. La defaillance italiana sta a testimoniare che abbiamo perso la sfida con i nostri soci-concorrenti. Siamo rimasti indietro, incapaci di competere perché impreparati a farlo.

Nessun operatore in proprio può permettersi di fare a meno di studiare gli effetti di una crisi e meno che mai dovrebbe farlo uno Stato che non sia rassegnato a navigare a vista, ma che consolidi le proprie forze sulla scorta della programmazione.

Il processo, che si potrebbe sintetizzare nel termine di “*orientamento*” non è semplice, ma i Paesi che hanno adottato una qualche forma di prevenzione godono, in questi periodi di difficoltà, di enormi vantaggi. Lo ha fatto la Finlandia, la Germania, lo fanno da sempre i Paesi Scandinavi, lo ha fatto la Spagna con il vantaggio di uscire dall'isolamento europeo del dopo-Franco. Cosa significa orientare? Vuol dire programmare lo sviluppo di un Paese interpretando i settori economici di crescita e preparare le strutture istituzionali a formare le giovani generazioni dotandole delle competenze necessarie a vincere le sfide globali.

Ciò comporta che le strutture ministeriali interessate al tema organizzino sistemi di supporto allo sviluppo coordinando a livello periferico le attività formative (Scuola, educazione permanente, Fts) impegnate nel processo. L'impegno è, in ogni caso totale, nel senso che non sono solo le associazioni di categoria ad essere chiamate a realizzare il progetto, ma anche le organizzazioni sindacali, troppo miopi al riguardo, insieme all'intero sistema statale e locale. Fatta salva la libertà di ciascun giovane di intraprendere gli indirizzi formativi che più lo interessano, il coordinamento individua gli sbocchi lavorativi futuri, concentrando sugli aspetti dello sviluppo le attenzioni dei singoli, con risparmi consistenti per l'economia dello Stato e, di conseguenza, della società.

“Orientamento”, quindi, come chiave di soluzione di tanti problemi sociali.

## AMATORI PODISTICA TERNI E AVIS MONTELUPONE STORIA DI DUE SODALIZI CHE HANNO CONDIVISO LA STESSA PASSIONE...

» GIOCONDO TALAMONTI

Capita che all'interno di un medesimo contesto si stabilisca fra alcuni appartenenti un'intesa nell'intesa, una vicinanza istintiva, un accoglimento di ideali e valori ancor più stringenti di quelli che hanno deciso l'originaria identità. È quanto accaduto all'Amatori Podistica Terni e all'Avis di Montelupone. Non esiste una spiegazione specifica, una prossimità di altra natura o, quanto meno, una ragione tale da giustificare un'affinità che va oltre la semplice condivisione di gusti e preferenze. Personalmente, mi ha catturato il motto che, nelle varie manifestazioni che si svolgono in Italia, identifica il gruppo marchigiano: **Vai come vuoi.** Ecco, in tre parole, esso sintetizza lo spirito della nostra Federazione: si può trotterellare, camminare, correre, ma anche sostare per ammirare l'ambiente che ti circonda. Sei tu a scegliere come andare, perché non è importante giungere al traguardo prima degli altri, perché non è la vittoria lo scopo di una partecipazione, ma l'opportunità di ritrovarsi e condividere la gioia di percorrere insieme un tragitto e stringere amicizie. Se poi a tanta filosofia esistenziale s'aggiunge la capacità di accogliere i visitatori con il calore inconfondibile di chi ha piacere ad ospitare, allora è come trovarsi a casa propria e godere di ogni confort. L'Avis di Montelupone ha svolto negli anni un ruolo encomiabile, un servizio ai cittadini in termini di salute fisica, grazie all'attività motoria che ha coinvolto un numero crescente di iscritti e di partecipanti alle manifestazioni podistiche. Va con sé che dietro ad un'entità di prestigio, quale è il Gruppo Avis, ci sono sempre uomini che sanno gestire risorse umane e organizzazione sportiva. Il ruolo di costoro è decisivo nel tracciare i caratteri essenziali del gruppo, ma altrettanto rilevante è la costruzione dell'immagine quasi sempre identificabile con quella del fondatore. Mi riferisco a Pierluigi Ferramondo, figura storica dell'Avis di Montelupone e anfitrione impareggiabile per affabilità e dedizione. Chi ha avuto ed ha la fortuna di avvicinarlo sa apprezzarne la sensibilità e l'avvedutezza, la modestia e la generosità. Fra i suoi meriti va sottolineato quello di aver saputo scegliere i responsabili più preparati per assicurare la crescita del gruppo e la conservazione dell'entusiasmo che accompagna ogni iscritto. L'Amatori Podistica Terni che si onora

di condividere gli stessi obiettivi, vuole rendere omaggio all'esempio che il gruppo marchigiano rappresenta per l'intera Federazione Fiasp e ringraziare per il senso di solidarietà, di partecipazione e per il contributo alla crescita attraverso la pratica di valori fondamentali per l'equilibrio sociale.

Simile la cultura nella scelta dei percorsi, nell'accoglienza con penne party a Terni e polli caserecci a Montelupone ai provenienti da altre regioni, nella ricerca di gemellaggi, nel condividere le battaglie dell'Avis e dell'Aido, nel coinvolgimento della famiglia, nel rappresentare gli eventi sportivi con depliant che ogni podista conserva fra le cose più belle perché oltre a ricordare i luoghi, trova consigli utili per affrontare la marcia. Analogo il coinvolgere le istituzioni in un progetto di vita e a fare degli incontri sportivi anche un modo di fare turismo. Apprezzabile il legame con il folclore locale per far conoscere le tradizioni e favorire gli incontri che consolidano i rapporti fra i singoli. A guadagnarci sono stati i podisti della domenica. Le staffette che hanno cementato l'amicizia fra gruppi sono stati alla base dell'Amatori Podistica Terni e del Gruppo Avis di Montelupone che con le 5M ha dato vita alla rete di città le cui iniziali cominciano con la lettera M (Montelupone, Mantova, Monteforte d'Alpone, Maserà di Padova), mentre da parte sua l'Amatori Podistica Terni si è legato con un gemellaggio alla Podistica di Porto Recanati; esperienza che ha coinvolto le istituzioni ed ha prodotto successivi scambi socio-culturali. Un ulteriore modo per rappresentare quel legame che spiriti liberi, in marcia, in cammino o in corsa, possiedono, ne traggono giovamento e li fanno sentire parte di una grande famiglia. Nella mia esperienza sportiva alla guida della Fiasp e dell'Amatori Podistica Terni ho sempre propugnato valori condivisi, partecipazione attiva e ho posto la comunicazione come mezzo di coinvolgimento, ma al primo posto ho messo l'amicizia, quella che si conquista con il sacrificio, con il condividere gli stessi interessi, con l'affrontare il nuovo con slancio trasmettendolo agli altri con trasporto e amore. Grazie Montelupone, grazie Ferramondo per un pezzo di eventi sportivi che abbiamo percorso insieme e che ci auguriamo di continuare a vivere. Ecco, questa è la storia di due sodalizi che hanno condiviso la stessa passione...

## BARI TROFEO UNVS UNA PRIMIZIA INTERNAZIONALE

» VITO CONTENTO

Il Trofeo Unvs messo in palio dalla sezione barese è stato vinto dalla rappresentativa italiana di Vito Simmi. È stato assegnato al termine della 20<sup>a</sup> edizione dei Campionati del Mediterraneo riservati alle categorie cadetti, juniores, under 21 che si sono tenuti nel capoluogo pugliese all'inizio di settembre. Un evento di uno sport nobile, una prima eccezionale per questo sport che nella nostra città vanta eccellenti tradizioni, costantemente rappresentate dalla scuola del maestro Vito Simmi. Un ringraziamento agli organizzatori, in particolare al presidente del comitato Roberto D'Alessandro, e alla federazione per aver accettato la proposta del

Consiglio Direttivo della sezione Francesco Martino di Bari, per la disputa del primo Trofeo Unvs, a livello internazionale. Essere stati tra i protagonisti sul parquet del PalaFlorio del capoluogo pugliese è stato motivo di orgoglio per tutti gli appartenenti alla sezione barese, per l'intero direttivo, ma è stato motivo d'orgoglio anche per la dirigenza nazionale della gloriosa Unvs, presieduta da Gian Paolo Bertoni. La Città di Bari è diventata nell'ultimo decennio un vero simbolo dello sport in Italia - menzione particolare per Elio Sannicandro, assessore allo sport del Comune - con le sue tante storiche società e una tradizione di eccellenti eventi, in cui hanno trovato spazio le continue proposte dell'Unvs di Bari, molte delle quali tramutate

BOLZANO INCONTRO CON IL PRIMARIO DI MEDICINA SPORTIVA SANDRA FRIZZERA

# Il check up medico sportivo per non correre rischi inutili

Il test sotto sforzo è sicuramente consigliabile ai veterani over 50 che affrontano ogni anno le sfide del Trofeo Prestige. Fattori di rischio gli scompensi cardiocircolatori, il sovrappeso, l'ipertensione e il fumo.

» FRANCO SITTON

Nel mondo sportivo altoatesino Sandra Frizzera è un personaggio di primo piano. Nella sua veste di primario è lei che guida il team del servizio di medicina dello sport al sesto piano del palazzone Inail in viale Europa a Bolzano. Vice-primario è Stefan Resnyak. Completano la squadra ben quattro dirigenti medici (Christine Mur, il cardiologo Paolo Lupoli e Simone Grossgasteiger) l'assistente sanitaria Maria Romeo in veste di coordinatrice, una pattuglia di sette infermiere specializzate, nonché i dipendenti nei settori della segreteria e dell'amministrazione.

Con il presidente della nostra sezione Alberto Ferrini e con il consigliere nazionale Maurizio Massaro ho incontrato la dottoressa Frizzera per sviscerare un problema che da anni viene discusso a livello di consiglio direttivo dell'Unvs altoatesina senza che si trovi una soluzione: è opportuna, consigliabile, obbligatoria una visita medico-sportiva per i veterani altoatesini che sono forse gli unici a livello nazionale ad affrontare nell'arco dell'annata una serie di sfide agonistiche più o meno impegnative? Quali rischi per chi corre, scia, pattina o pedala e quali rischi per chi organizza?

Più che un'intervista è stato un colloquio, ma su alcuni aspetti della nostra attività, che non dipende da una federazione sportiva e non ha quindi tutti i sacri crismi dell'agonismo, Sandra Frizzera è stata estremamente chiara: "Sotto il profilo organizzativo non ci sono dubbi. A rispondere penalmente (ma auguriamoci che non succeda mai...) è il presidente della società e non il responsabile nominato dal direttivo per

in momenti magici di memoria e ricordi indelebili. Il nostro apprezzamento è rivolto ai partecipanti dell'importante gara internazionale, come a tutti coloro che hanno posto il loro impegno, il loro sapere, per il successo della manifestazione, tra cui i nostri soci e dirigenti Roberto D'Alessandro, Francesco Saverio Patscot, Elio Sannicandro, Franco Castellano. Di fatto si è trattato di un evento che ha regalato a tutti gli spettatori la conoscenza dei campioni del domani. Una grande opportunità per far conoscere ai partecipanti ed agli spettatori della grandissima manifestazione sportiva l'Unione Nazionale dei Veterani dello Sport che a Bari ha costruito - continuerà a farlo con passione, cognizione e lealtà - momenti di grandi realtà sportive.



in alto/ Test sotto sforzo di un veterano sotto l'occhio del cardiologo Paolo Lupoli  
a sinistra/ La dottoressa Sandra Frizzera

la singola gara".

"Un check up medico sportivo non è obbligatorio - spiega la dottoressa Frizzera - ma è sicuramente consigliabile a chi pratica attività (anche non agonistica) almeno ogni due anni. Un'accurata e approfondita visita medico-sportiva, l'esame delle urine e la prova spirometrica precedono il test da sforzo al cicloergometro con monitoraggio

ecg (elettrocardiogramma) frequenza cardiaca e pressione arteriosa. Alla fine della visita il medico rilascia il referto e il certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica ovviamente se non sono stati riscontrati problemi di carattere cardiocircolatorio che comportano un rischio ischemico".

A quale età è opportuno sottoporsi alla visita medico sportiva?

"Sicuramente chi supera i 50-55 anni dovrebbe venire da noi almeno ogni due anni. È importante non solo per chi pratica attività agonistica ma anche per chi vuole intraprendere una vita più attiva o intende verificare se lo sport faccia bene tenendo conto del proprio stato di salute. Fattori di rischio sono il sovrappeso, l'ipertensione, il diabete, l'ipercolesterolemia e il fumo, ma è difficile convincere un fumatore a smettere".

Con Ferrini e Massaro abbiamo passato in rassegna le varie prove del mitico Prestige. Il primario del servizio di medicina sportiva non ha avuto difficoltà a considerare "ad altissimo impegno cardiocircolatorio" tutte le gare invernali (il pattinaggio veloce sui 500 metri, lo slalom gigante e il fondo a 1.800 metri di quota) oltre a campestre, atletica e ciclismo in particolare per chi non è bene allenato.

Per le quattro prove di atletica in un solo pomeriggio (100 e 400 metri, salto in lungo e getto del peso) Sandra Frizzera ha voluto consultare uno dei massimi esperti di medicina dello sport, il prof. Alfredo Calligaris (già medico dell'Inter) che - pur dando un parere positivo - non ha mancato di denunciare il rischio di strappi in articolazioni rigide o non bene allenate.

A basso impegno cardiocircolatorio possono essere catalogate altre discipline sportive che vanno dalle bocce ai birilli automatici, dal tennis tavolo al tiro con l'arco ma ciò non toglie che sia sicuramente utile "un check up medico sportivo".

"La visita ha avuto senso - sottolinea la dottoressa Frizzera - anche con i bocciafili". E ne conviene Maurizio Massaro che ha scoperto i suoi... problemini proprio al test sotto sforzo mentre chi scrive queste note si sottopone alla visita medico sportiva regolarmente ogni anno.

Qualcuno dei nostri si preoccupa per i costi ma 34 euro rientrano sicuramente fra le spese sostenibili se si vuole vivere sportivamente tranquilli o, nella peggiore delle ipotesi, per sentire suonare con largo anticipo il campanello d'allarme.

Chi ha la fortuna di essere... diversamente anziano (ossia di avere meno di 45-40 anni) può fare sport tranquillamente. L'ultimo consiglio di Sandra Frizzera: prima e dopo la gara vanno effettuati "lentamente riscaldamento e defaticamento". Dice un vecchio motto popolare: "Chi va piano, va sano e va lontano". Ma non ditelo ai veterani prima delle gare: vi manderebbero (per usare un eufemismo) a quel paese!!

## AZIONI PREPARATORIE NEL SETTORE DELLO SPORT, UN'OCCASIONE CHE L'UNVS NON PUÒ LASCIARSI SFUGGIRE

Nei giorni 4 e 5 marzo a Montelupone (Mc) si è riunito il Consiglio Direttivo Nazionale, in quell'occasione il dott. Luca Pioli, dell'Università di Macerata, ha illustrato ai partecipanti il contenuto di un'iniziativa progettuale presentata dall'Unvs alla Commissione Europea, per partecipare al bando annuale 2010 denominato "Azioni preparatorie nel settore dello Sport", ed emanato dalla Direzione Generale per lo Sport di Bruxelles.

Le azioni indicate per il finanziamento dalla Commissione Europea, da realizzare nel 2011, erano per i settori della **lotta al doping**, della **promozione ed inclusione sociale attraverso lo sport**, e per la **promozione del volontariato nello sport**.

L'Unvs ha scelto di partecipare presentando, in qualità di ente capofila di un consorzio di organizzazioni internazionali, una iniziativa per la lotta al doping. La Commissione Europea mette ogni anno a disposizione di enti

e organizzazioni una dotazione finanziaria complessiva di 2.000.000 di euro, sponsorizzando l'80% dei costi di ogni singola iniziativa approvata. L'Unvs ha coinvolto le Federazioni di Veterani Sportivi del settore atletica leggera di 4 Paesi, Danimarca, Svezia, Olanda e Belgio, presentando un progetto del valore complessivo di 200.000 euro. L'iniziativa prevedeva la realizzazione di azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione, in un circuito scolastico di 5 Paesi, con l'intenzione di coinvolgere numerosi studenti delle scuole medie e superiori. Sono pervenute, complessivamente, 146 domande di contributo alla Commissione Europea, la quale ha deciso di finanziare 12 progetti, di cui 3 nel settore della lotta al doping. Sfortunatamente il progetto Unvs non è stato ammesso al finanziamento, ma l'esperienza comunitaria sarà replicabile anche nell'immediato futuro, un'occasione che l'Unvs non può lasciarsi sfuggire.

LIVORNO NUMEROSI ATLETI E PERSONALITÀ PRESSO LA SALA CONSILIARE DELLA PROVINCIA

# 37<sup>a</sup> Giornata del Veterano dello Sport

Presso la Sala Consiliare della Provincia di Livorno, i veterani locali hanno festeggiato la 37<sup>a</sup> edizione della Giornata del Veterano dello Sport.

Erano presenti il presidente della Provincia di Livorno Giorgio Kutufà, il comandante dell'Accademia Navale Pier Luigi Rosati, l'assessore allo sport del Comune di Livorno Claudio Ritorni, il presidente provinciale del Coni Gino Calderini e il presidente degli Azzurri e Olimpici d'Italia Rodolfo Graziani; per il Consiglio Nazionale Unvs: il presidente nazionale Gian Paolo Bertoni, il segretario generale Giuliano Salvatorini, il delegato regionale Ettore Biagini, il revisore dei conti Giuliano Persiani, il presidente della Commissione d'Appello Pier Luigi Boroni e il membro Rudy Poli; i presidenti delle sezioni toscane: Pietro Ginnani di Cecina, Vittorio Rocchi di Collesalveti, Elvio Ticcianti di Follonica, Paolo Landi di Grosseto, Quirino Miceli di Lucca, Mauro Balloni di Massa, Massimo Casi di Montevarchi, Giancarlo Giannelli di Piombino, Salvatore Cultrera di Pisa, Luciano Vannacci di San Giovanni Valdarno, Raffaele Del Freo di Viareggio; per la sezione di Livorno il presidente onorario Enzo Pantani, i membri del Consiglio Direttivo e vari soci; numerosi familiari e amici degli atleti premiati.

**Atleta dell'Anno 2010** – Michele Silvestri arti marziali, al quale il presidente Bertoni ha consegnato la specifica medaglia dell'Unvs e un bellissimo quadro del valente pittore e nostro socio Giancarlo Agostinelli raffigurante l'ultima vittoria dell'atleta conseguita ai campionati mondiali di Carrara da lui vinti.

**Premio d'Onore** – comandante Pier Luigi Donolo per la cultura.

**Premio Speciale** – Francesco Tosi, campione del mondo di tiro alle eliche.

**Premio Giovane Emergente** – Alessandro Alderani, campione del mondo junior di tiro alle eliche.

**Distintivo d'Argento e Diploma Unvs** – al socio Mario Fracassi.

**Premio Gratitude** – Enzo Sagone e Franco Meini, per la fattiva collaborazione offerta alla sezione nell'organizzazione dei Campionati Italiani Unvs di Nuoto Master e Mezza Maratona.

**Veterani che hanno compiuto i 90 anni** – Mario Liberato, Luciano Canessa, Piero Pacinotti, Nello Bartorelli.

**Premi a veterani distintisi nell'anno per meriti sportivi** – **tiro al piattello eliche**: Mauro Gorelli, argento al campionato italiano tiro all'eliche, Andrea Martignoni, argento al campionato italiano tiro all'eliche; **canottaggio**: Mauro Martelli, campione italiano, europeo e mondiale di remo ergometro, insieme alla signorina Baran hanno battuto il record mondiale delle 24 ore di remo ergometro, Augusto Zamboni, campione italiano, europeo e mondiale di remo ergometro; **pesistica**: Ilio Polese, campione europeo di single lift specialità panca a Malta; **atletica**: Rossella Bardi, campionessa italiana di lancio del martello



dall'alto

- ◆ Premiazione dei Soci Anziani
- ◆ Premiazione del comandante dell'Accademia Navale Pier Luigi Rosati
- ◆ Biagini premia Fracassi
- ◆ Premiazione dell'Atleta dell'Anno

style, Riccardo Rocchi, campione italiano e 3° al campionato mondiale freestyle, Marina Pasqualoni, campionessa mondiale a squadre; **equitazione**: Melissa Berutti, medaglia d'oro al campionato toscano salto ostacoli, Benedetta Vadorini, medaglia d'oro categoria dressage junior, Letizia Palazzo, medaglia di bronzo disciplina Horseball categoria allievi, Gaia Caponi, medaglia argento salto ostacoli, Pietro Algranti, campione toscano di salto ostacoli, Rebecca Rubio, medaglia d'oro categoria brevetti salto ostacoli, Luna Famiglione, campionessa italiana salto ostacoli categoria amazzoni (impegnata con la nazionale, ha ritirato il premio la madre); **cronometristi**: Federico Baldi e Fabio Daini, giudici in grande evidenza nella loro specialità; **scherma**: Niccolò Cillari, Giacomo Biasci, Ruben Pasta, Saverio Aiello, Julia Terreni, Elisabetta Saviozzi, campioni regionali; **pallacanestro**: Matteo Martini, punto di forza della Don Bosco, Nene Diene, campionessa europea under 18, Lorenzo Fantoni, gioca nella serie C della Libertas Livorno; **pallanuoto**: Manuele Spina, campionessa interregionale, Matteo Ricci, campione interregionale, Dario Cheli, campione interregionale; **atletica leggera**: Francesco Neri, campione italiano lancio del martello, Francesca Argelassi, convocata in nazionale per il lancio del giavellotto, Lorenzo e Samuele Dini, campioni toscani e convocati in nazionale per i 1.500/3.000 m., Luca Messeri, campione italiano di marcia, Claudio Caprai, campione toscano di marcia, Giacomo Guglielmi, campione toscano di marcia, Giacomo Grotti, campione toscano e secondo agli italiani nel lancio del disco; **hockey e pattinaggio**: Aurora Carnieri, campionessa regionale libero e combinata, Giulia Papa, campionessa regionale libero, Benedetta Rencricca, campionessa regionale libero e combinata; **tiro con l'arco**: Jacopo Palandri, campione regionale ed italiano, Francesco Montagnani, campione regionale; **karate**: Alessandro Lazzeri, Nico Cialandrani, Alessio Martelloni, Nicola Spadoni, Giancarlo Abamonte, Giancarlo Bani primo posto Asi promozione

e martello corto, Massimo Terreni, campione italiano di lancio del martello, Laura Fiorentini, campionessa italiana di mezza maratona, Alessandro Giacconi, campione italiano di mezza maratona; **arbitri e giudici di gara**: Marco Bolano, arbitro Aia-Figc della Can Pro (ex serie C), Gianni Bichisecchi, arbitro Aia-Figc della Can D, Luigi Rocchi, giudice internazionale per gare di vela; **nuoto**: Marcella Micheli, Paola Ramagli, Luciano Canessa, Sauro Toffi, Mirella Stagi, campioni italiani di nuoto, Delia Corti, Giulia Zanda, Maurizio Paoli, Manrico Paoli, campioni italiani di nuoto, Ilio Barontini, Franco Natale, Paolo Razzautti, Luciano Fattori, campioni italiani di nuoto.

**Medaglie dorate agli atleti** – **nuoto**: Federico Pilloni, campione regionale 400 stile libero, Alessandro Masini, campione regionale 50 stile libero, Nicola Turrini, campione regionale 200 dorso, Luca Ferretti, campione europeo di nuoto di fondo master 5 km e 5° classificato ai campionati del mondo 10 km; **rugby**: Giacomo Brancoli, ha partecipato con la nazionale under 19 all'incontro con i francesi, attualmente è impegnato nel campionato di A1, ha ritirato il padre poiché il ragazzo era impegnato in una gara a San Remo; **ju jitsu**: Matteo Bartolami, campione italiano e 3° al campionato mondiale free-

sportive, Nicola Daddi, campione italiano Csem a Lignano Sabbiadoro e 1° ai regionali, Stefano Lunghi e Anthony Parisi, campioni regionali; **canoa**: Maurizio Giannini, campione italiano juniores 8° ai campionati europei Mosca k4 1.000 m. e 7° al campionato mondiale maratona 22 km, Rachele Puccetti, bronzo al campionato italiano fondo 5.000 e 11° al campionato mondiale di maratona 18 km, Matteo Volpi, 2° classificato campionato italiano k4 1.000 m., 1° classificato a Mengozzo k1 1.000 m. e 2° classificato al campionato italiano k1 1.000 m.; **tennis**: Irene Adoncccchi, 3<sup>a</sup> classificata al campionato italiano under 14, Mirea Signorini, campionessa toscane e vincitrice del Master Toscano di cat. C, Davide Galoppini, 3° classificato al campionato italiano a squadre, Gregorio Lulli, campione italiano under 14; **pesca sportiva**: Massimo Mazzanti, Andrea Vanni, Sara Gaia campioni provinciali, Giovanni Guarguaglini, Jole Digiacoantonio, Lisa Falchi, Chiara Gai campioni provinciali; **canottaggio**: Federico Kutufà, vincitore di diverse gare remiere a carattere nazionale e 2° classificato ai campionati regionali (assente per impegni sportivi, ha ritirato il premio il presidente Edoardo Nicoletti), Andrea Bacci, 3° classificato ai campionati regionali e nazionali, Marco Cresevich, vincitore di varie gare remiere a carattere regionale e interregionale; **baseball junior**: Gioele D'Angelo e Matteo Saccà, per aver fatto parte della selezione regionale, categoria ragazzi; **nuoto disabili** – **Associazione Sportiva Zenith**: Elena Volpi, campionessa italiana 25 dorso, Federico Bartorelli, campione italiano 50 dorso, Bruno Massimo, campione italiano 25 stile libero, Davide Simoni, campione italiano 50 delfino; **canottaggio disabili** – **Associazione Sport Landia Onlus**: Giacomo Oliviero, campione italiano 500 rana, Anna Freschi, campionessa italiana di remo ergometro, Michela Cenci, campionessa italiana remo ergometro, Said Hmaudi, campione italiano di remo ergometro, Gabriele Morelli, campione italiano 50 stile libero.

**Riconoscenze** – comandante dell'Accademia Navale, ammiraglio Pier Luigi Rosati, presidente della Provincia Giorgio Kutufà, presidente provinciale del Coni Gino Calderini, assessore allo sport Claudio Ritorni, presidente degli Azzurri Olimpici d'Italia Rodolfo Graziani, presidente del Panathlon Club Livorno Lorenzo Gremigni.

Al termine della cerimonia, il presidente Cesare Gentile, ha ringraziato di cuore tutti gli intervenuti con l'augurio di ritrovarci il prossimo anno per festeggiare la 38<sup>a</sup> edizione della Giornata del Veterano dello Sport. La manifestazione si è conclusa con una conviviale presso il Grand Hotel Continentale di Tirrenia, alla quale hanno partecipato dirigenti e familiari delle le sezioni toscane, e dell'Unvs nazionale oltre a numerosi soci della sezione di Livorno.

**VERONA GRANDE FESTA NELLA SALA DEGLI ARAZZI DI PALAZZO BARBIERI**

# Assegnato alla giovane pesista Carlotta Brunelli il riconoscimento Atleta dell'Anno 2010

Grande festa nella prestigiosa Sala degli Arazzi di Palazzo Barbieri, sede del Comune di Verona, per la consegna del riconoscimento nazionale Atleta dell'Anno 2010, alla presenza dell'assessore allo sport del Comune avv. Federico Sboarina, del presidente del Coni Provinciale arch. Stefano Braggio, del delegato regionale del Veneto Bruno Dal Ben, di Sergio Consolini, figlio del campione olimpico Adolfo, dell'olimpionica Sara Simeoni, dirigenti dell'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia, dirigenti di federazioni e associazioni sportive e una nutrita partecipazione di soci del Gruppo Sportivi Veterani Veronesi, sezione Unvs di Verona. L'ottava edizione del premio Unvs è stato assegnato alla giovane pesista (17 anni) della Fondazione M. Bentegodi, Carlotta Brunelli, per i suoi risultati in campo nazionale ed internazionale: "In attività con la Bentegodi e la S.M. Don Mazza dal 2006, a 13 anni, con i Giochi Sportivi Studenteschi di Pesistica; è già campionessa italiana esordiente nel 2007, cadetta nel 2008, under 17 nel 2009 e 2010, assoluta nel 2010. Ha partecipato a 4 campionati internazionali (mondiali ed europei); medaglia d'argento e di bronzo agli europei



**Carlotta Brunelli riceve dal delegato Unvs del Veneto, Bruno Dal Ben, il San Zen che ride quale omaggio dei veterani veronesi**

under 17 (Spagna 2010) e bronzo agli europei juniores, under 20 (Cipro 2010). Detiene 5 record italiani under 17 e juniores ed ha portato i colori di Verona alle prime Olimpiadi Giovanili di Singapore 2010". Il medaglione della Presidenza Nazionale Unvs le è stato consegnato dalle mani del delegato veneto Bruno Dal Ben. L'atleta ha inoltre ricevuto un premio di nuova costituzione, tutto veronese, il **San Zen che ride**, voluto dal Gruppo Sportivi Veterani Veronesi per distinguerlo dagli altri premi che si consegnano nell'arco delle annate sportive. Il trofeo, che rappresenta appunto il Vescovo moro di Verona, è intitolato "a San Zen che ride" e

**Foto di gruppo di tutti i premiati con le autorità presenti alla cerimonia di consegna degli attestati svoltasi nella Sala degli Arazzi del Comune di Verona (g.c.)**



racchiude, come illustrato dal dirigente Walter Fabbri, i simboli religioso, con il patrono della città, politico, con Cangrande della Scala, carnevalesco, con il Papà del Gnoco, tutti sorridenti a significare che il popolo veronese è accogliente, gioioso, sereno, sempre pronto al sorriso. I veterani non dimenticano che i risultati si ottengono per qualcosa trasmesso da mamma e papà, con grandi sacrifici e rinunce al tempo libero dedicato agli amici e al divertimento personale e con il duro lavoro in palestra, con la collaborazione e la guida di uno staff tecnico preparato e di-

sponibile alle necessità dell'atleta. Ecco quindi i riconoscimenti anche al

presidente della società, Alberto Nuvolari che nel suo intervento fa notare quanto "questi successi sono motivazione per andare avanti verso traguardi più importanti sempre nel rispetto della filosofia di Marcantonio Bentegodi di far praticare lo sport ad alto livello al maggior numero di atleti possibile" e ai tecnici della pesistica, Bruno Toninel, Elena Fava, Fausto Tosi e Nicola Agnolini.

**Galleria fotografica completa su: <http://www.unvsveneto.it>**

## IL 34° PREMIO ADOLFO CONSOLINI A GLORIA HOOPER DELL'ATLETICA VALPOLICELLA

*Consegnato a Sara Simeoni un particolare ricordo quale prima vincitrice del premio*



**Gloria Hooper è premiata con il 34° Trofeo A. Consolini direttamente dal figlio di Adolfo, Sergio, alla presenza di Sara Simeoni**

L'albo d'oro di questo prestigioso premio dei veterani veronesi è stato inaugurato nel 1970 da Sara Simeoni; tra i vincitori anche Gianni Modena, campione e primatista italiano nel decathlon, e Andrea Benvenuti, primatista e campione europeo degli 800/1.500 m. piani.

Il premio giunto alla sua 40<sup>a</sup> edizione, viene assegnato annualmente all'atleta che abbia ottenuto un minimo di punteggio, previsto dal regolamento, tra risultati ottenuti e partecipazione a manifestazioni ufficiali nell'ambito nazionale ed internazionale.

Nel 2010 è stato assegnato con pieno merito all'atleta di colore Gloria Hooper, veronese di nascita, figlia di genitori ghanesi che da oltre 20 anni vi-

vono a Verona. Gloria ha iniziato la sua attività sportiva giocando a pallavolo ma la segnalazione del professore di educazione fisica al tecnico Renzo Chemello dell'Atletica Valpolicella le ha fatto cambiare idea ed ha iniziato da circa un anno e mezzo la nuova attività nelle corse veloci dell'atletica leggera. Frequenta il quinto anno al liceo scientifico Galileo Galilei e riesce ottimamente ad abbinare lo studio con l'attività sportiva primeggiando in entrambe le parti.

Nel 2010, prima stagione da juniores ha conquistato il titolo italiano di categoria sui 200 m. a Pescara, ha partecipato ai campionati del mondo juniores a Moncton in Canada, ha fatto parte della rappresentativa nazionale nella Coppa del Mediterraneo in Tunisia e della rappresentativa regionale a Modena vincendo i 60 m. indoor. Ha un personale di 12"1 sui 100 e di 24"31 sui 200 m. La premiazione è stata fatta dalla campionessa Sara Simeoni, divenuta recentemente presidente della Società Atletica Valpolicella San Giovanni Lupatoto, in cui Gloria milita attualmente e dal figlio di Adolfo Consolini, Sergio, venuto appositamente da Venezia per la cerimonia. Con l'occasione è stato consegnato a Sara, da parte del presidente dei veterani Pierluigi Tisato, a ricordo della sua vittoria olimpica trent'anni dopo e quale vincitrice del 1° Premio Consolini, quarant'anni dopo, un vo-

lume con ampio servizio fotografico delle Olimpiadi del 1980, dove conquistò la medaglia d'oro. Nei loro interventi per la consegna dei premi l'assessore allo sport avv. Federico Sboarina ha tra l'altro sottolineato "la bella iniziativa tra passato e presente con uno sguardo al futuro" mentre il presidente provinciale Coni arch. Stefano Braggio ha ringraziato "i Veterani perché perpetuano una bella tradizione e riconoscono come lo sport sia modo di vivere, socializzare e mettersi a disposizione dell'intera comunità".

## PREMIO ATLETA EMERGENTE AL GIOVANE CICLISTA GIACOMO PERONI



**Giacomo Peroni riceve dal presidente della Fci, Gianluca Liber, il premio quale Atleta Emergente 2010**

Per la prima volta la sezione veronese ha istituito il premio Atleta Emergente, assegnato al giovane ciclista Giacomo Peroni della società Officine Alberti Val d'Illasi per i risultati ottenuti in campo provinciale, regionale e nazionale e per aver vinto, unico atleta nella

storia dell'iniziativa, per due anni consecutivi la corsa ciclistica organizzata dai veterani veronesi.

Il premio speciale con medaglia d'argento e targa di bronzo personalizzate Gsvv è stato consegnato dalle mani del presidente provinciali Fci Gianluca Liber.

## NOZZE D'ORO CON I VETERANI



**Il Consiglio Direttivo del Gsvv premia il proprio socio Danilo Previdi con la targa Nozze d'Oro con il Gsvv per i suoi 50 anni di ininterrotta militanza nelle file dell'associazione**

Al socio Danilo Previdi, nella ricorrenza dei suoi 50 anni di ininterrotta iscrizione alla locale sezione, è stata consegnata una targa speciale formato pergamena su cristallo con la dedica: "Nozze d'oro con il Gsvv, con simpatia e riconoscenza".

Successivamente sono state consegnate le tessere di soci benemeriti e delle speciali targhe-ricordo ai componenti le commissioni giudicanti per l'assegnazione dei premi: Stefano Braggio, Walter Fabbri, Alberto Nuvolari, Renzo Puliero, Claudio Toninel.

AUGUSTA GIUSEPPE CARTELLI ATLETA DELL'ANNO 2010

# Grande successo di partecipazione al Gran Galà dello Sport Augustano

» SEBASTIANO SALEMI

I veterani di Augusta riscuotono ancora successo di partecipazione alla loro festa, diventata ormai un appuntamento tradizionale atteso in città da atleti e dirigenti.

È stato assegnato a Giuseppe Cartelli, augustano doc, in forza alla società Rembukan Karate Villasmundo del M° Marcello Di Mare e atleta di punta della nazionale italiana giovanile di karate, la XII edizione dell'ambito premio Atleta Augustano dell'Anno 2010. La cerimonia di premiazione si è svolta presso il Teatro Comunale, alla presenza delle massime autorità civili, militari e sportive della città e della provincia, dirigenti scolastici, presidenti, atleti e dirigenti delle società sportive.

La manifestazione, organizzata e promossa dalla sezione augustana Rocco Cappello, ha visto una grande partecipazione di pubblico.

A consegnare la medaglia di conio speciale a Cartelli, che nel 2010 ha conquistato allora a livello nazionale ed internazionale, è stato il presidente dell'Unvs megarese, maestro Michele



in alto/ Foto di gruppo del direttivo della sezione con i suoi ospiti  
a destra/ Il presidente Michele Borgia premia l'Atleta Augustano dell'Anno 2010 Giuseppe Cartelli

Borgia. A Nuccio Aglieco, ex calciatore e tecnico di calcio è stato assegnato il premio speciale Una Vita per lo Sport. Nel corso della serata è stato consegnato il premio speciale Memoriale Raffaella Aprile all'associazione il Buon Samaritano per il suo impegno in favore degli indigenti.

Una sezione speciale è stata dedicata all'attività agonistica svolta dalle associazioni di disabili la Augusta NO.VE., la Nuova Augusta Onlus ed Il Faro. Successo di pubblico e unanimi consensi ha riscosso quello è conside-

rato il gran galà dello sport augustano, una manifestazione unica nel suo genere in Sicilia e forse addirittura in Italia. Ospite d'onore della serata, l'ex calciatore professionista ed attuale allenatore del Siracusa Calcio, Guido Ugolotti, che ha risposto alle domande dei numerosi giovani presenti in sala. Per rendersi conto della portata e dell'importanza della manifestazione curata dal direttivo della Rocco Cappello grazie alla sponsorizzazione della Aprile Ecologia basta citare alcuni dati che da soli testimoniano l'impegno e gli



sforzi organizzativi sostenuti. Per questa edizione hanno concorso all'assegnazione dell'ambito riconoscimento 8 atleti. Sono stati invece 64 i giovani segnalati dalle società per la sezione Under 16. Graditi ospiti della serata sono stati inoltre il presidente provinciale del Coni di Siracusa Pino Corso, il vice-presidente nazionale Unvs Gian Andrea Lombardo di Cumia, il consigliere nazionale Antonio Costantino, il membro effettivo del Collegio dei Provvisori Martino Di Simo e una delegazione della sezione di Lentini.

GENOVA PREMIO UNA VITA PER LO SPORT A PERSI GIOBATTÀ

# Arianna Romano è Atleta dell'Anno 2010

» ANTONIO GULLACI

La sezione di Genova, nella consueta manifestazione Onore al Socio Anziano, giunta quest'anno alla sua 26ª edizione, ha premiato i soci con più lunga militanza nella nostra Associazione. Nel corso del simpatico appuntamento, sono stati assegnati anche i riconoscimenti per l'Atleta dell'Anno 2010 e Una Vita per lo Sport. L'incontro si è svolto nella bellissima Sala del Coni situata all'interno della Casa delle Federazioni, da pochi mesi prestigiosa sede della nostra sezione. Numerose le autorità civili e militari che hanno presenziato all'importante avvenimento che si è svolto, malgrado la giornata poco accogliente in quanto piovosa e quasi autunnale, davanti ad una discreta cornice di pubblico entusiasta, che non ha lesinato applausi a tutti i premiati. Lo speaker della manifestazione, il nostro socio Mario Galasso, dopo aver



a sinistra/ Il dott. Stefano Anzalone consegna a Giobatta Persi il premio Una Vita per lo Sport

a destra/ L'Atleta dell'Anno 2010 Arianna Romano, premiata dal dott. Gabriele Cascino

dato la parola alle personalità intervenute per un breve saluto, ha aperto i lavori chiamando i premiati per ritirare i meriti trofei.

Hanno ricevuto riconoscimenti: Bega Vanni (ginnastica), Campora Adelmo (calcio), De Caro Raffaello (rugby), Galasso Mario (ginnastica), Ghidoni

Carlo (calcio), Luigini Serenella (ginnastica), Patrone Giacomo (calcio), Perretti Roberto (sci alpino).

**Atleta dell'Anno** - Romano Arianna, campionessa mondiale discipline orientali. **Una Vita per lo Sport** - Persi Giobatta, primatista dell'ora e campione europeo ciclismo over 70 master (pensate che



ha cominciato a pedalare a 50 anni, dopo aver gareggiato per anni in altre discipline).

Sono intervenuti l'assessore allo sport del Comune di Genova dott. Stefano Anzalone, l'assessore allo sport della Regione Liguria dott. Gabriele Cascino, il vice-presidente della Giunta Provinciale dott. Claudio Villa, il vice-presidente del Coni Regionale dott.ssa Anna Del Vigo, il maggiore dell'Arma dei Carabinieri Francesco Pecoraro, il presidente sezione Unvs di Genova dott. Aldo Carmine, il consigliere nazionale degli Azzurri d'Italia Luciana Lagorara, il presidente degli Azzurri d'Italia Leonardo Angiulli.

A conclusione della simpatica giornata, i partecipanti, dopo aver brindato alla buona riuscita della Cerimonia, si sono dati appuntamento al 2012 per poter festeggiare la 27ª edizione.

## COMMIATI

*Ai familiari le più sentite condoglianze ed i più vivi sentimenti di dolorosa comprensione per il lutto che li ha colpiti*

### CECINA FONDATORE E PRIMO PRESIDENTE DELLA SEZIONE ADDIO A MARIO ORLANDINI, CUSTODE DEL NOSTRO SPORT

» PIETRO GINANNI

È morto all'età di 90 anni **Mario Orlandini**, un personaggio che ha fatto grande lo sport cecinese. Lo ricordiamo utilizzando volentieri uno scritto del sindaco Stefano Benedetti. "Sono pochi – dice Benedetti – quelli che non lo conoscevano e chiunque ha praticato sport, sia dilettantistico che agonistico, ne ha sentito parlare. Un nome che era un'istituzione, un punto di riferimento. Stimato professionista, è stato direttore del Consorzio Agrario Cecinese e profondo conoscitore della realtà agricola del territorio, ha continuato a coltivare parallelamente la sua passione per lo sport, spaziando nelle varie discipline e assumendo di volta in volta incarichi

diversi, ma tutti di prestigio e responsabilità. Ha dato il suo prezioso contributo in moltissime associazioni sportive contribuendo alla nascita e allo sviluppo di società di calcio, pallavolo, ciclismo, basket, ed è stato l'anima e l'organizzatore dei più importanti eventi sportivi che hanno caratterizzato il territorio. Socio fondatore della sezione dei veterani di cui è rimasto presidente per ben 17 anni, lasciando poi l'incarico al compianto Enzo Perrone; il suo impegno nel settore ha tuttavia radici più antiche, nasce infatti nel 1946 come corrispondente dei periodici Ciclismo e Sportcine per poi proseguire negli anni 50 dando vita alla corsa ciclistica per dilettanti Coppa Consager e continuare dal 1960 al 1970 come vice-presidente della A.S. Ce-

cina Calcio. Fondatore nel 1968 insieme ad altri della Pallavolo e della Ciclistica, è stato dirigente di numerosi gruppi sportivi, ricordiamo la Fa.Mo.Ss, Mobili Parietti, Club Bmx Bientinesi Piaggio, della Lega Ciclismo provinciale della Uisp e della Polisportiva Marina. Dal 1971 al 1984 fu presidente del Circuito degli Assi, della tappa Perugia-Cecina del Giro d'Italia nel 1985, delle due tappe concluse a Cecina nel 1994 della Tirreno Adriatica.

Il suo impegno è rimasto costante e appassionato nel tempo tanto da consentirgli riconoscimenti e onorificenze come la Carta d'Argento ed il Distintivo d'Onore dal Coni e dai Veterani dello Sport, senza dimenticare l'importante titolo di Commendatore del Lavoro".

#### FIRENZE

*Stiamo ancora piangendo la perdita della signora Marisa, moglie del nostro presidente onorario Rigoletto Fantappiè, al quale rinnoviamo il nostro cordoglio, quando un nuovo doloroso lutto ha colpito la sezione di Firenze. Si è spento il 1° settembre u.s. Aurelio Morandi, che per oltre 40 anni ha ricoperto la carica di segretario. Con la sua dipartita la sezione perde un collaboratore prezioso. Il presidente Silvano Francini il Consiglio Direttivo e tutti i soci della sezione Oreste Gelli sono vicini alla famiglia con profondo cordoglio, e ne ricordano commossi la lunga opera svolta, nonché la precedente attività sportiva. Grazie Aurelio.*

### MONTELUPONE CORDOGLIO PER LA SCOMPARSA DI REMO SCOCCIA

Il sindaco di Montelupone, Giuseppe Ripani, esprime il profondo cordoglio dell'Amministrazione Comunale e della Città tutta per la scomparsa dell'illustre e amato concittadino **Remo Scoccia**, salito al Cielo alla veneranda età di 99 anni.

Uomo di grande passione e vitalità intessute nella raffinata trama di un animo mite e cordiale, lucido e attivo fin quasi alla fine del suo lungo cammino terreno, ha sempre generosamente lavorato per il bene della comunità, ricoprendo ultimamente anche gli incarichi di presidente onorario del Centro Sociale Anziani e della sezione locale dell'Unvs Memo e Peppino Sasseti – Giuseppe Giacomelli di Montelupone – Potenza Picena, sezione da lui stesso fondata insieme all'amico Orlando Mazzoni. Valente artigiano, ufficiale di artiglieria durante la Seconda Guerra Mondiale, scompare con lui l'ultima mitica figura dello sport dilettantistico regionale e del ciclismo in particolare: nel corso della sua vita di sportivo prima e di dirigente poi, ha ricoperto a lungo numerosi incarichi di prestigio, dimostrando sempre grande dedizione, intelligenza, onestà e senso di responsabilità.



Due immagini di Remo Scoccia: insieme a Fred Mengoni e con il sindaco Giuseppe Ripani durante la Festa delle Forze Armate del novembre 2010



La benemerita e instancabile attività di Remo Scoccia ha avuto nel corso degli anni meriti ed importanti riconoscimenti: la Stella d'Argento al Merito Sportivo del Coni, il Distintivo d'Oro della Fci, il Diploma d'Oro del Comitato Olimpico Internazionale, l'attestato delle Nozze d'Oro con lo Sport dell'Unvs, fino ad essere insignito delle prestigiose onorificenze di Cavaliere Ufficiale della Repubblica Italiana e di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana.

Negli ultimi anni della sua ricca ed intensa esistenza, come presidente della locale sezione Unvs ha lavorato, da vero educatore, per promuovere tra le nuove generazioni i valori dell'agonismo sportivo, del rispetto, della lealtà, del sacrificio e dell'onestà. La sua scomparsa lascia un grande vuoto nella comunità monteluponese: l'augurio è che tutti, soprattutto i più giovani, sappiano seguire il suo esempio impegnandosi con entusiasmo e autenticità per il bene comune.

## BARI 9^ EDIZIONE DEL TROFEO ENZO PATELLA

» VITO CONTENTO

L'Olimpia Bawer Matera vince la 9ª edizione del Trofeo Enzo Patella, da sempre organizzato dalla sezione di Bari in sinergia con il Cus Bari. Il quadrangolare interregionale di pallacanestro maschile si è tenuto, per la prima volta, sul parquet del PalaFlorio, divenendo un'anteprima del campionato di Divisione Nazionale A. Infatti Cus Bari, Bawer Matera, Cestistica San Severo, Adriatica Industriale Ruvo, prenderanno parte al prossimo campionato della Dna. Matera meritatamente al primo posto, avendo battuto in finale la Cestistica San Severo. Al terzo posto l'Adriatica Industriale Ruvo, avendo superato i padroni di casa del Cus Bari, senza troppi affanni. Del resto la classifica finale ha chiarito i meriti attuali delle partecipanti. Al buon gioco espresso dalle finaliste, alla presenza di un numeroso pubblico, si devono aggiungere le buone qualità singole e di collettivo dell'Adriatica Ruvo. Nei fatti, l'Olimpia Matera, avendo vinto anche l'edizione del 2007 si è aggiudicata definitivamente il 3° Trofeo Patella.

Il trofeo è stato consegnato nelle mani di Maurizio Sarra, vice-presidente del sodalizio materano, da Dimitri Patella, Franco Castellano, presidente Unvs Bari, Elio Sannicandro, assessore allo sport del Comune di Bari, Sergio Fanelli, assessore della Provincia, Renato Laforgia, presidente del Cus Bari. Coppe e targhe sono state donate agli allenatori Luciano Cotrufo (Matera), Antonio Paternoster (San Severo), Giulio Cadeo (Ruvo), Giovanni Putignano (Bari) ed ai capitani delle squadre.

Alle premiazioni ha preso parte, tra gli altri, Errico Ronzo, presidente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. La commissione tecnica del torneo composta da Lele Zotti, Mimmo Traversa, Sanni Masari, Valeria Gomes ha indicato come migliore under del quadrangolare il sedicenne Tommaso Laquintana, play dell'Adriatica Ruvo, e come miglior giocatore del Patella Carlos Vico, play della Bawer Matera. A quest'ultimo è stata consegnata la targa Angela Maria Cianci da Marcello Giacomelli e Elio Sannicandro.

Nella prima giornata della manifestazione cestistica nell'intervallo tra la prima e la seconda partita Giulia Carlone della New Basket Lecce, migliore cestista giovane pugliese del 2011 per decisione di Margaret Gonnella, presidente Fip Puglia, ha ricevuto dalle mani di Antonio Amatulli il 7° Trofeo Gemma Conti per ricordare una cestista mai dimenticata.

L'intensa due giorni di pallacanestro maschile ha ricevuto i consensi del pubblico e soprattutto i consensi delle squadre partecipanti. Il trofeo si è tenuto con il patrocinio del Coni, Comune di Bari, Provincia di Bari, Regione Puglia, convalidato dalla presenza costante dei dirigenti del Cus Bari Donato Ravelli, Francesco Damiani, e dell'Unvs Bari Michele La Sorsa, Arcangelo Tavarilli, Beppe Bernardi, Marcello Giacomelli.

## PERUGIA CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO A 11 OVER 40

## Dopo 6 edizioni Siena cede il passo a Massa

» ALVARO ANGELERI

I toscani del Massa si sono cuciti sulle magliette lo scudetto tricolore 2011 del Campionato Italiano di Calcio a 11 over 40. In finale hanno battuto, ai calci di rigore, i bianconeri del Siena, vincitori delle ultime sei edizioni. A vincere è stata anche l'organizzazione, grazie al comitato presieduto da Aurelio Dozzini. A volere in Umbria il campionato sono stati la sezione G. Evangelisti di Perugia e l'Associazione Veterani Pontevecchio, aderenti all'Unione Nazionale Veterani dello Sport. Delle tre umbre in campo, meglio di tutte ha fatto la Pontevecchio, piazzandosi al terzo posto. Sotto le aspettative della vigilia il Foligno, finito sesto. Onorevole la prova della Nestor. Otto squadre si sono presentate al via, divise in due gironi. Scenario del torneo nazionale i campi di Santa Maria degli Angeli (il Mighicelli) e di Bastia. Al momento dell'arrivederci tutti hanno speso parole di elogio per l'organizzazione e per l'accoglienza. Nota di merito, per la disponibilità, anche ai gestori dell'impianto angelano. Molti i giocatori che hanno militato in squadre professionistiche, compresa la serie A. Su tutti Roberto Mussi del Massa, che ha pure vestito la maglia azzurra. Nel girone rosso ha primeggiato il Massa che ha messo al sicuro il primo posto con la vittoria al debutto sulla Pontevecchio (2-1). Poi sono bastate la vittoria sui siciliani del Carlentini e il pari con il Civitavecchia. Ai rossoverdi di Baglioni, Tulipani, Ciucarelli e Martinetti, le successive due vittorie sono valse la seconda piazza nel girone. Nel girone blu dominio del Siena che ha superato il Foligno (2-0), il Lamezia Terme (1-0) e la Nestor (3-0). I falchetti, dopo la vittoria sulla Nestor (1-0), si sono giocati la piazza d'onore con i calabresi del Lamezia. Lo 0-0 li ha relegati, per differenza reti, al terzo posto. In base ai piazzamenti nei rispettivi gironi, le otto squadre si sono scontrate nelle quattro finali. Nestor e Carlentini si sono affrontate per il settimo e ottavo posto.

La premiazione della squadra 1<sup>a</sup> classificata

Gli azzurri sono andati in vantaggio con Mauro Ceccarini e dopo il pari dei catanesi ci ha pensato Roberto Ciumelli a fissare il 2-1 finale. Foligno e Civitavecchia in campo per il quinto e sesto posto. Nonostante la presenza di giocatori del calibro di Galli e Spinazzola, gli umbri sono stati superati 2-0 dai laziali. Il terzo posto se lo sono giocato la Pontevecchio e il Lamezia Terme. I calabresi hanno chiuso in vantaggio il primo tempo. Nella ripresa una tripletta di Ciucarelli ha rovesciato le sorti del match regalando alla Pontevecchio il terzo gradino del podio. Finale toscana per il titolo. Il Siena, favorito dal pronostico, trova nel Massa un avversario di tutto rispetto. Anzi, sono proprio i massesi a passare in vantaggio con un colpo di testa di Palagi su assist al bacio di Mussi. Ad inizio ripresa il Siena pareggia. E l'1-1 resta fino alla fine del tempo regolamentare. Servono i rigori. Il Massa ne segna quattro su quattro mentre il Siena fallisce il secondo, deviazione del portiere sul palo, e spara alle stelle il quarto, per la felicità dei massesi. Miglior marcatore Ciucarelli (6 reti), Premio Fair Play al Lamezia Terme. Al

laziense Bruno Feola il premio per il Veterano dei Veterani (1946). A consegnare ai neo campioni il trofeo e lo scudetto tricolore è stato il vice-presidente nazionale dell'Unvs Gian Andrea Lombardo Di Cumia. Al Massa anche il Trofeo Pronto Green, una azienda perugina che da sempre sostiene le attività sportive locali. In assenza del titolare della Pronto Green il trofeo è stato consegnato dal presidente del comitato organizzatore Aurelio Dozzini. Lo stesso Dozzini è stato anche il coordinatore della cerimonia della premiazione. L'organizzazione del Campionato Italiano Veterani di Calcio a 11, over 40, ha richiesto un lungo lavoro per arrivare alle otto squadre ammesse alla fase finale. A complicare le cose, quando tutto sembrava pronto, è stata la rinuncia dei campani del Nusco. Questo ha costretto l'organizzazione a ripescare l'unica squadra disponibile immediatamente, l'umbra Nestor Marsciano, in grado così di sopperire all'importante assenza. È stato anche difficoltoso far svolgere tutte le gare dal venerdì alla domenica. Il comitato, però, lo ha fatto per venire incontro alle esigenze delle formazioni più lontane che avrebbero avuto pro-

blemi insormontabili se i giorni fossero aumentati. Ma, alla fine, tutti hanno lasciato l'Umbria soddisfatti. Il campionato è iniziato con la cerimonia ufficiale a Santa Maria degli Angeli. A renderla importante è stata, la presenza del vice-presidente nazionale Gian Andrea Lombardo di Cumia, degli assessori allo sport regionale Fabrizio Bracco, provinciale Roberto Bertini, del presidente provinciale del Coni Domenico Ignozza, del presidentissimo dei veterani umbri, cav. Alfio Branda, del delegato regionale della Campania, prof. Paolo Pappalardo, del delegato regionale della Toscana, dott. Ettore Biagini, del delegato regionale per l'Umbria Franco Napoletti e della presidente della sezione Evangelisti Anna Clelia Moscatini. Il presidente nazionale Gian Paolo Bertoni, impossibilitato ad essere presente per l'apertura è arrivato nel pomeriggio in tempo per assistere ad alcuni incontri, e principalmente per presenziare la Cena dello Sport. La manifestazione, al di là del fatto sportivo in sé, era incentrata principalmente, nel momento conviviale della Cena dello Sport, momento più alto per la condivisione di un obiettivo comune, "rivivere insieme la storia di ognuno di noi", purtroppo, in parte, così non è stato. Un plauso va agli amici di Massa, Civitavecchia e Lamezia, per la loro nutrita partecipazione. La serata, ha riservato momenti emozionanti. Su tutti la consegna del Distintivo d'Oro dei Veterani, riconoscimento che viene assegnato solo a grandi personaggi dello sport che hanno contribuito a far crescere la propria disciplina. A riceverlo è stato il veterano della sezione G. Evangelisti di Perugia, Luigi Benedetti, pluricampione e pioniere del gioco delle bocce in Italia. A consegnare il distintivo, il presidente nazionale Gian Paolo Bertoni, in persona. A conclusione il saluto dell'organizzazione e la consegna delle targhe ricordo della manifestazione alle compagini partecipanti.

Galleria fotografica completa su:  
<http://www.unvsumbria.it>

LIVORNO  
TORNA LA "MARATONA CITTÀ DI LIVORNO", GIUNTA ALLA 31<sup>a</sup> EDIZIONE

## REGOLAMENTO

Domenica 13 novembre 2011 con ritrovo alle ore 7.00 presso il Campo Scuola Via dei Pensieri di Livorno, prenderanno il via alle ore 9.00 la 31<sup>a</sup> edizione della Maratona Città di Livorno di km 42,195, la Mezzamaratona di km 21,097 e alle ore 9.10 la Stralivorno di Km. 7 circa con diverso percorso.

Possono partecipare gli atleti che abbiano compiuto il 18° anno di età alla data della manifestazione tesserati alla Fidal o altra federazione sportiva nazionale e ente di promozione, in ogni caso in regola con le norme per la tutela sanitaria per la pratica dell'atletica leggera agonistica:

- atleti italiani e stranieri tesserati per società affiliate alla Fidal ed a federazioni straniere affiliate alla laaf;
- atleti italiani tesserati per gli enti di promozione sportiva (sezione atletica), nel rispetto delle convenzioni stipulate con la Fidal;
- atleti provvisti del cartellino di partecipazione gara, nel rispetto di quanto previsto all'art. 12/6. Le iscrizioni alla maratona e mezzamaratona, per motivi organizzativi, termineranno tassativamente giovedì 10 novembre 2011 alle ore 19.00 e per nessun motivo saranno accettate dopo tale data; dovranno essere accompagnate dalla scheda

di iscrizione compilata in ogni sua parte accompagnate da copia dell'avvenuto pagamento da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

- bonifico bancario (iban: IT55R062001390000000123384)
- assegno (intestato a A.S.D. Livornomarathon)
- contanti ed inviati:
- per posta al Comitato Organizzatore Maratona Città di Livorno c/o Franco Meini - Via Bassa, 6 - 57122 Livorno;
- per fax la n° 0586-440707;
- per e-mail all'indirizzo [info@livornomaratonait](mailto:info@livornomaratonait);

- via internet all'indirizzo [www.livornomaratonait](http://www.livornomaratonait);
  - di persona al Comitato Organizzatore Maratona Città di Livorno - Viale Carducci, 93 (Gymnasium) 57123 Livorno (dal 2 novembre al 10 novembre compresi dalle ore 15.00 alle ore 19.00);
  - oppure presso uno dei punti iscrizioni ([www.livornomaratonait](http://www.livornomaratonait)).
- Per la Stralivorno le iscrizioni invece verranno accettate sino a 15 minuti prima della partenza di domenica 13 novembre 2011.

Servizio completo su:  
<http://www.unvs.it>

## ANGUILLARA SABAZIA SPETTACOLARI CAMPIONATI DI MARCIA SU STRADA

# Al termine di un'entusiasmante e leale contesa assegnati i titoli italiani

» GIOVANNI MAIALETTI

È Bernardo Cartoni il campione italiano Unvs 2011 di marcia su strada (cat. A) socio della sezione di Anguillara Sabazia, con lui Gabriele Moretti (cat. B) della sezione Calvesi di Brescia e Pierino Tamburini (cat. C) in forza alla sezione di Ravenna. Nella sua splendida prestazione agonistica il neo campione italiano Bernardo Cartoni, si è aggiudicato anche il Trofeo Roma Nord K42 di Marcia. Fra la quota rosa (donne) si impongono per classe e potenzialità Lucilla Pisani (A 35/44) e di Patrizia Martini (B 44/49) della sezione di Anguillara Sabazia, che all'occasione ha festeggiato i 35 anni di felice matrimonio con Fernando Mazzei anche lui primo attore (C 70/74). Nella stessa categoria donne (B 45/49) medaglia d'argento per la brava atleta Sara Lussurgiu di Anguillara Sabazia. Vittoria e maglia tricolore anche per la simpatica e forte veterana Maria Giovanna Capozzi (C 60/64). Il Trofeo Roma Nord K42 femminile, è stato assegnato alla forte atleta Angela Minnella del Team A.S. Kronos di Roma. Nella categoria 75/79 uomini, brilla la classe del campione Alfredo Tonnini, una perfetta esecuzione meccanica di marcia, un titolo italiano che va ad arricchire le sue prestigiose performance sportive nazionali ed internazionali (socio della sezione di Anguillara Sabazia). Una bella sorpresa, viene confermata anche dallo storico campione Secondo Gertosio (C 80/84) che si aggiudica il titolo, una marcia perfetta eseguita con il massimo rendimento e minimo dispendio di energie. Da segnalare la corretta esecuzione in singolo e in doppio appoggio di Nazareno Proietti, Roberto Amici, Roberto Cellini in forza al K42 del mitico presidente campione Ferdinando Rutolo. La loro brillante prestazione sportiva ha portato preziosi punti alla sezione di Anguillara Sabazia. Al termine della prova di campionato, i veterani hanno dimostrato che al di là della età anagrafica, hanno meritato il Distintivo d'Onore per la loro testimonianza di generosità e sportività mostrando durante la gara, l'aspetto igienico ed educativo della pratica sportiva, in particolare il camminare, il marciare. La pratica sportiva ludico motoria oggi, è l'ultimo argine che il nostro tempo può opporre alla insalubrità delle attuali condizioni di vita, ai veleni della staticità della società moderna e alla pigrizia motoria che sta dilagando purtroppo anche nella cultura sportiva giovanile. Una verifica che mette in evidenza la necessità sociale di fare attività motoria sia sul piano agonistico che ricreativo, una condizione inderogabile per mantenere il corpo in buona salute



fisica e mentale. L'Unvs, molto sensibile al problema, è presente nel territorio con numerose ed importanti iniziative salutari e sportive (vedi il successo che stanno ottenendo le passeggiate ludico motorie Cammina-Turismo promosse dalla sezione di Anguillara Sabazia).

La cronaca della gara. La giornata solare e temperatura piacevole, rendono

ideali le condizioni di marcia con partenza alle ore 8.00. Il campionato allestito con generosità e professionalità, è stato ottimamente organizzato del Team Capitolino K42 con la regia del presidente Ferdinando Rutolo (campione italiano G 60/64) e del presidente Maurizio Longega della sezione di Anguillara Sabazia. La prova di marcia tricolore, si è svolta nello splendido habitat

perimetrale del famoso Parco cittadino Papacci di Grottarossa (Roma). Percorso di gara (km 5,00) completamente chiuso al traffico e disegnato all'interno del Parco su stradine asfaltate e ombreggiate da secolari alberi.

La conclusione di una spettacolare marcia tricolore, con una ricca premiazione per tutti (coppe, medaglie, magliette e premi in natura) e vestizione, tra gli applausi dei nuovi campioni italiani Unvs di marcia su strada 2011. Ottimo l'operato dei giudici Unvs, Forze dell'Ordine, Protezione Civile, volontari sportivi, staffette tecniche, Radio Marcia e servizio sanitario con medico. Il finale di questa bella festa Unvs si concludeva con un gradito ristoro a base di una favolosa pasta party, bevande e delizie gastronomiche della cucina di una Roma d'altri tempi, offerto con generosità dal Comitato Organizzatore. Arrivederci alla prossima edizione.

**Classifiche su:**  
<http://www.unvslazio.it>

## VICENZA A MADDALENE IL 28 AGOSTO 2011 3° TROFEO TRIANGOLARE MEMORIAL FRANCO MARAN

» GIANCARLO MARCHETTO

Bel pomeriggio di sport e festa nel campo sportivo L. Speggiorin delle Maddalene di Vicenza per ricordare Franco Maran, esponente di spicco della sezione di Vicenza, il quale ha legato il proprio nome alla valorizzazione dei talenti con il premio dell'Atleta dell'Anno, nella promozione dello sport scolastico e di quello amatoriale. Nella terza edizione del triangolare Franco Maran si sono sfidate con la formula del girone all'italiana le formazioni militanti nel campionato di seconda categoria della Fimarc (Fimon Arcugnano), Union Olmo Creazzo e Maddalene Thiene/Vicenza. Partite articolate su un tempo di 45' in cui Union Olmo Creazzo e Maddalene hanno mostrato un miglior assieme ed un assetto di squadra più produttivo. Vittima sacrificale la Fimarc uscita battuta in entrambe le sfide da una doppietta di Arcaro con il Maddalene e di Elia Ravelli dell'Union. Ravelli, pure a segno nel pareggio della sfida diretta con il Maddalene chiusasi sull'uno a uno, si è assicurato il trofeo di capocannoniere. Nella lotteria finale dei rigori i cecchini dell'Union si sono rivelati infallibili chiudendo la disputa già al terzo centro e di contro tre errori dal dischetto da parte dei padroni di casa delle Maddalene. L'Union Olmo Creazzo iscrive così il proprio nome nel libro d'oro del Trofeo Franco Maran dopo quelli dell'Azzurra di Sandrigo del 2009 e del Leodari San Bortolo, vincitore dell'edizione del 2010. La premiazione alla squadra vincente del triangolare organizzato in simbiosi dalla sezione vicentina dell'Unvs e l'Usd Maddalene Thiene Vicenza, è stata effettuata dal presidente dei veterani locali avv. Claudio Pasqualin, che ha ricordato la figura di Franco Maran, per anni segretario della sezione di Vicenza.

L'assessore allo sport del Comune di Vicenza prof. Umberto Nicolai ha premiato la squadra delle Maddalene,

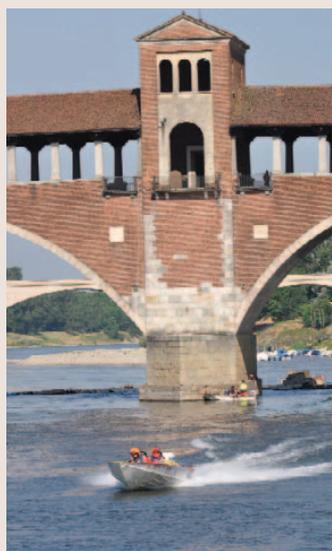


**I veterani con i premiati, in piedi da sinistra: Frezzato, Gigi Menti, Morsoletto, Posenato, Cerin, Nicolai, Pasqualin, De Gasperi, Tovo, Gianello; accosciati da sinistra: Giovanni Menti (classe 94) giocatore più giovane, Elia Ravelli capocannoniere e i capitani dell'Union Olmo Creazzo (1^ classificata), del Maddalene (2^ classificata) e della Fimarc (3^ classificata)**

seconda classificata, mentre alla Fimarc il premio è stato consegnato dal presidente provinciale della Figg De Gasperi.

Il consigliere Adriano Frezzato ha consegnato il trofeo del capocannoniere a Elia Rovelli dell'Union Olmo Creazzo e il vice-presidente Antonio Carli ha premiato il giocatore più giovane del torneo, Giovanni Menti, classe 1994.

Il premio alla terna arbitrale formata da Scalcon, Piccoli e Vignaga dell'Aia di Vicenza è stato consegnato dai consiglieri Unvs Cerin, Gianello, Posenato e Tovo quindi l'arrivederci all'edizione 2012.



## PAVIA IL 68° RAID PAVIA-VENEZIA A DINO ZANTELLI

Si chiude con la vittoria del parmense Dino Zantelli l'edizione numero 68 della leggendaria Pavia-Venezia, la più lunga e antica competizione di motonautica del mondo, organizzata dall'Associazione Motonautica Pavia, storico coordinatore dell'evento insieme alla Fim (Federazione Italiana Motonautica). Per Zantelli è l'ottava vittoria. Il pilota è riuscito ad aggiudicarsi la prestigiosa manifestazione davanti ad Angelo Mario Fumagalli, grazie ad una prestazione oltre il limite con una media 163,18 km/h. È un ritorno al successo nel raid Pavia-Venezia 2011 per Zantelli che l'aveva vinto in altre sette occasioni (l'ultima nel 2009) e tra tutti i partecipanti è sicuramente quello che più volte ha disputato questa gara dura e difficile: 384 km di corsa lungo il fiume Po con molte secche sparse e minacciose ed acqua colma di detriti dovuti alle precipitazioni dei giorni scorsi.

Al terzo posto si è classificato Pierangelo Orso della Jet Sky Water Bike di Vicenza.

Dei 32 iscritti, solo 20 partecipanti sono giunti al traguardo.

Anche quest'anno la nostra sezione Gino Grevi, benemerita di questa prestigiosa manifestazione, ha aderito con la donazione di una coppa da assegnare ad un pilota classificato.



## MASSA CAMPIONATO ITALIANO UNVS DI TENNIS INDIVIDUALE

# Incetta di titoli per i tennisti locali

Nel pomeriggio di sabato 9 luglio è stato finalmente possibile disputare, presso il T.C. Riviera di Marina di Massa, la finale del doppio maschile, l'ultima gara da effettuare nel contesto del Campionato Italiano Unvs di tennis individuale, che la sezione di Massa si era assunta il compito di organizzare per la prima volta, sotto la competente direzione del proprio segretario ing. Mauro Gabbanini il quale poco dopo, causa l'aggravarsi delle già precarie condizioni di salute, ci ha purtroppo lasciato. Proprio a seguito di questo infausto evento, soltanto ora (ci scusiamo del ritardo con tutti gli interessati) si è in grado di pubblicare i risultati definitivi.

Galleria fotografica completa su:  
<http://www.unvstoscana.it>



Il presidente del Collegio dei Revisori Persiani consegna al presidente della sezione di Massa Venè la coppa riservata alla sezione partecipante con più atleti

### Over 30

1° classificato e campione italiano Fini Stefano di Massa, che ha battuto in finale Giannelli Roberto pure di Massa per 6/0 6/0

### Over 50

1° classificato e campione italiano Perfetti Gianni di Massa, che ha battuto in finale Aliboni Moreno pure di Massa per 6/0 6/4

### Over 60

1° classificato e campione italiano Gai Luigi

di Asti, che ha battuto in finale Manfredi Silvio di Massa per 6/3 6/1

### Over 70

1° classificato e campione italiano Rulli Gino di Massa, che ha battuto in finale De Micheli Marcello pure di Massa per 6/0 3/4 rit.

### Over 40 donne

1^ classificata e campionessa italiana Silvestrini Paola di Massa, che ha battuto in finale Galvani Isabella pure di Massa per 4/6 6/3

### 7/5

### Doppio maschile

1° classificati e campioni italiani Bertocchi Maurizio e Caldi Fabrizio di Massa, che hanno battuto in finale Perfetti Gianni e Lanza Matteo pure di Massa per 2/6 6/4 10/5.

Al campionato si erano iscritti complessivamente 42 tennisti quasi tutti appartenenti alla sezione di Massa.

## FAENZA 4° CAMPIONATO UNVS D'AVANCARICA VITERBO STRAPPA IL TITOLO A SQUADRE A PARMA

» FRANCESCO FABBRI

Si è disputato a Faenza il 4° Campionato Italiano Unvs di tiro a segno ad avancarica, la gara, organizzata dalla sezione di Faenza in collaborazione col Tiro a Segno Nazionale e il patrocinio della Cnda. Dopo tre anni passa di mano il titolo italiano a squadre, i soci della sezione di Viterbo, Mario Augusto Gasparri, Gian Luigi Ventura e Mario Chiappori vincono superando Parma, detentrici del titolo, Gian Luca Broia, Roberto Vecchi e Walter Bertoli, al terzo posto la sezione di Faenza con Edmondo Facchini, Giancarlo Moro e Francesco Fabbri.

Vince il titolo italiano assoluto della specialità fucile avancarica Gian Luigi Ventura di Viterbo, nella specialità revolver



Mario Augusto Gasparri

avancarica vince il titolo italiano assoluto Walter Bertoli di Parma e nella specialità pistola avancarica vince il titolo italiano assoluto Mario Chiappori di Roma.

## BARI NUMEROSA PARTECIPAZIONE ALLA CORRI MOLFETTA

Nella gara Corri Molfetta numerosa partecipazione degli iscritti pugliesi all'Unione Nazionale Veterani dello Sport (...). Gli atleti baresi hanno vinto 10 medaglie d'oro, 5 d'argento, 1 di bronzo e 1 quarto posto. Una manifestazione altamente competitiva, con i ringraziamenti del direttivo dell'Unvs Bari agli organizzatori ed il plauso agli iscritti, che hanno tenuto alto il vessillo dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport della terra di Puglia.

Servizio completo su:  
<http://www.unvspuglia.it>

## BRA 10^ EDIZIONE DEL TORNEO DI BASKET "AMICI DI FRANCO E BILLO"

» CHIARA FISSORE

Ha compiuto dieci anni e si è ripetuto di nuovo con successo il torneo di basket over Amici di Franco e Billo edizione 2011. Il Palaruffini di Torino ha ospitato dieci squadre piemontesi tra cui la squadra dei veterani dello sport di Bra, vincitori della scorsa edizione, con Aubry, Cravero, Fissore, Manfredi, Mellano, Forte, Di Croce, Marengo, Sanino, Isoardi, Beltrami, Battagliano. Vista la concomitanza con il 150° dell'Unità, gli or-

ganizzatori hanno voluto rendere più "tricolore" la manifestazione: ogni squadra ha ricevuto il nome di un protagonista della storia d'Italia, all'Unvs di Bra è toccato Giuseppe Garibaldi con i giocatori in divisa blu.

Ma il colore non ha portato fortuna alla squadra braidese. I veterani sono subito incappati in una sconfitta nella partita iniziale contro il Cerea Torino (Vittorio Emanuele II), sconfitta che ha probabilmente condizionato l'esito finale del torneo.



In piedi Aubry, Cravero, Fissore, Manfredi, Mellano, Forte; in ginocchio Di Croce, Marengo, Sanino, Isoardi, Beltrami, Battagliano

Unica vittoria quella contro il Moncalieri (M. D'Azeglio) seguita da altre sconfitte subite dal Collegno (Contessa di Castiglione) e dal Kolbe Torino (Goffredo Mameli). Il torneo è stato vinto dall'Agnetti Torino (G. Mazzini).

## BARI 3° TORNEO DEI QUARTIERI DELL'ERA MODERNA

## Vince il quartiere Madonnella

» VITO CONTENTO

Concluso con grande successo il 3° Torneo dei Quartieri dell'era moderna, ricordando gli altri che hanno attraversato la vita cestistica del capoluogo pugliese, fin dagli anni Cinquanta. Settimana dei canestri di grande interesse divisa tra femminile, junior, senior, minibasket. Una passerella vissuta sul parquet del Cus Bari, organizzata dalla sezione Unvs locale. Particolare menzione per l'esibizione delle scuole di minibasket di Cus Bari, Basket Bitritto, Angiulli Bari, Japigia Don Bosco. Dal futuro il presente.

Il quartiere Madonnella si aggiudica la finale (80-67) contro Libertà, aggiudicandosi l'edizione dei Quartieri. Brunetti, Rollo, (terzo successo consecutivo per il cestista di Monopoli), Teofilo, Di Mola, Sicolo, Perchisella, tra i migliori del match finale. Trofeo Fulvio Izzo consegnato alla squadra da Renato Laforgia, presidente del Cus Bari. Mvp Luigi Brunetti, a Domenico Barozzi (Libertà) la palma del miglior under 23 del torneo, a Roberto Cancellieri (Cus Bari) il premio di migliore cestista barese dell'anno.

Nell'evento riservato alle cestiste finalissima tra i rioni San Pasquale e Picone. Stefania Filograsso, ottimo playmaker, con due tiri liberi realizzati a pochi secondi dal termine, regala il suc-

cesso (66-65) a San Pasquale, meritando il premio Mvp della categoria rosa, tra i complimenti delle compagne di squadra.

Nel Picone ha giocato Valentina Siccardi, capitano del Cras Taranto di serie A1, tradita dalla nazionale nella recente qualificazione agli Europei, tenutasi nella città ionica. Brindisina, giocatrice del Cras, esclusa dalla nazionale dal tecnico. Inconcepibile, ma vero, come vera l'esclusione, quasi logica, della nazionale dal continentale europeo.



Testimonial della manifestazione Alessandro Tonolli, capitano della Virtus Lottomatica Roma di serie A. Tra foto e autografi l'ala pivot della Lottomatica ha ricordato di aver giocato con la nazionale giovanile i Giochi del Mediterraneo nel 1997, di aver conquistato la medaglia di argento, di aver accettato con piacere l'invito degli organizzatori, tramite Antonio Palumbo.

Alessandro Tonolli ed i senior. Contesa tra la selezione Bari Nord e quella del capoluogo. L'ala giallorossa ha dispu-

tato due quarti con una squadra, altrettanti con l'altra regalando spazi di grandi livelli tecnici. Alla fine la vittoria è andata alla selezione di Bari Città, mentre il premio di miglior giocatore dei senior è andato a Roberto Bozzi.

Nella Bari Nord Lenzu, Scoccimarro, Rasoli, Piemontese, Losito, Grieco, Palumbo, Veneziani. Nella squadra vincitrice Lomoro, Bozzi, Ancona, Bruni, Lorusso, Laddomada, Iacobone, Vittorini.

Ricordi ed emozioni anche nella giornata finale. Dedicato un minuto di raccoglimento alla memoria di Franco Maffia, Vito Grattagliano, Fulvio Izzo, Enrico Colaci. Ma il momento più emozionante è stato, senza dubbio, quello della premiazione dei senior. La coppa alla squadra vincitrice è stata, infatti, consegnata dai familiari di Vito Grattagliano, ex cestista e medico monopolitano, prematuramente scomparso nello scorso aprile. Presenti la moglie, le figlie ed il fratello Ignazio. È stata consegnata alla famiglia, quale ricordo dei Quartieri, una coppa dell'Unvs, dedicata a Vito tra gli applausi commossi del folto pubblico presente.

Alle premiazioni hanno preso parte Sergio Fanelli, assessore della Provincia, Angelo Barnaba, consigliere nazionale della Federcanestri, Renato Laforgia, presidente del Cus Bari, Franco Castellano, presidente Unvs Bari.

## BARI TROFEO UNVS DI KARATÈ NELLA VENTESIMA EDIZIONE DEI CAMPIONATI DEL MEDITERRANEO

» VITO CONTENTO

Una vetrina internazionale per il Trofeo Unvs di Karatè organizzato dalla sezione F. Martino di Bari. La manifestazione si è svolta durante la 20ª edizione dei Campionati del Mediterraneo riservato alle categorie Cadetti, Juniores e Under 21, in programma nel capoluogo pugliese il 3 e 4 settembre. Un evento nell'evento, una prima eccezionale per questo nobile sport che nella nostra città vanta grandi tradizioni. Non a caso la Federazione Internazionale ha scelto Bari e il suo PalaFlorio per ospitare questo importante appuntamento.

Vi hanno partecipato 24 Paesi: Albania, Algeria, Andorra, Bosnia Erzegovina, Croazia, Cipro, Egitto, Spagna, Francia, Macedonia, Grecia, Italia, Libano, Libia, Malta, Montenegro, Marocco, Serbia, San Marino, Slovenia, Principato di Monaco, Siria, Tunisia e Turchia.

“La nostra Federazione – dice il presidente della Fijlkam, Matteo Pellicone – è orgogliosa di ospitare una manifestazione giovanile di grande livello e che metterà in mostra grandi valori tecnici, promuovendo i campioni del futuro. La Città di Bari è un vero simbolo dello sport in Italia con le sue tante storiche società e una tradizione di grandi sportivi. Può anche vantare un'eccellente organizzazione e ospitalità, qualità che renderanno il soggiorno in Italia e nella Città di Bari, molto piacevole e produttivo”.

Ecco il saluto del presidente dell'Unione delle Federazioni Mediterranee di Karatè, Giuseppe Pellicone: “Questi Campionati del Mediterraneo di Karatè saranno senza dubbio una grande opportunità di portare i nostri Paesi, anche più vicini a un sistema comunitario di grandi dimensioni e internazionali gratuite in uno spirito veramente fraterno. Siamo convinti che lavorare per lo sviluppo sociale, morale e culturale delle generazioni più giovani è un segno di grande illuminazione e, a partire dal Mediterraneo, la culla della civiltà occidentale, siamo invitati a promuovere gli ideali di pace, giustizia e solidarietà tra i popoli del mondo”.

L'Unvs Bari ha partecipato attivamente all'evento con quattro soci. Presidente del Comitato Organizzatore è Roberto D'Alessandro, vice-presidente è Saverio Francesco Patscot, componente del Comitato Organizzatore e del Comitato d'Onore è Franco De Lucia, componente del Comitato d'Onore è Franco Castellano.

BOLZANO VETERANI ARMATI DI AMO E CANNA A NOVA PONENTE  
ADDIO ALLA PRIMAVERA CON LA PESCA SPORTIVA

Le larve al miele hanno attirato le trote ignare del loro tragico destino.

» FRANCO SITTON

È calato il sipario sul primo semestre di attività dei veterani altoatesini dello sport con la simpatica gara di pesca sportiva, ossia di pesca alla trota nel laghetto di montagna Platten a Nova Ponente. Si sperava in una splendida giornata di sole a metà giugno e invece una pioggia insistente e fastidiosa ha contrassegnato l'addio alla primavera e il saluto all'estate in un mese più bizzarro di... marzo. Veterane e veterani non si sono spaventati e dopo essersi protetti con giubbotti e giacche a vento hanno preso canna, mulinello e amo per iniziare la sfida, l'ultima competizione del primo semestre 2011 non valida peraltro per i trofei Prestige o Fondazione Cassa di Risparmio. Ognuno non aveva quindi la possibilità di incrementare il punteggio nei due trofei storici della sezione di Bolzano ma in compenso si poteva portare a casa il bottino. Peccato che all'inizio della gara mancasse lo zucchero per attirare le trote, ossia i vermi e le larve dimenticate a casa da uno degli organizzatori. A una certa età, complice... il dott. Al-

zheimmer, può succedere!

Sudava già freddo il presidente Alberto Ferrini per il rischio di un clamoroso insuccesso della manifestazione destinata a socializzare e non a destabilizzare, ma per fortuna il gestore del laghetto, Herr Toni, aveva un'ampia riserva di esche, ossia di larve al miele, un vero e proprio dessert per le trote ignare del loro tragico destino. Malgrado le succulente esche alcuni partecipanti, alla loro prima o seconda esperienza, hanno preso solamente un paio di pesci (evidentemente le trote meno furbe) in due ore di gara: un bottino davvero magro. Chi invece ha realizzato l'en plein, per usare il linguaggio sportivo, è stato Bruno Zanolini vincitore della gara per il secondo anno consecutivo con l'invidiabile pescata di 19 trote, al peso 6 chili e 220 grammi. Al secondo posto un personaggio famoso dell'Unvs, il consigliere nazionale cav. Maurizio Massaro, recentemente insignito della Stella al Merito Sportivo del Coni.

Non c'è stata distinzione nella classifica fra uomini e donne per cui al terzo posto troviamo la prima esponente del

gentil sesso, la sorprendente Maria Menegazzo in Stablum. Reduce dalla gita in Polonia dove aveva fatto il pieno di pollo e patate, come i suoi compagni di viaggio, la signora Maria è andata disperatamente alla caccia di... pesce per cambiare menù. Con il marito Emanuele si è portata a casa ben 14 trote. I maligni sussurrano che dopo pochi giorni aveva già nostalgia dei... polli polacchi!

Scherzi a parte la giornata piovosa e uggiosa è finita in gloria ossia con un lauto banchetto che ha riscattato Alberto Ferrini e Sandro Saltuari che si erano assunti gli onori e oneri organizzativi. Pomeriggio dedicato a sfide incrociate a briscola in campo maschile e a buracco in campo femminile.

Infine auguri a tutti di buone vacanze. Il prossimo appuntamento agonistico è fissato per l'ultimo sabato di agosto al Lido di Bolzano: gara di nuoto ultima e decisiva sfida per l'assegnazione di quattro Trofei Prestige, due per le categorie femminili e altri due per le categorie maschili. Per allenarsi c'è davanti tutta l'estate: basta scegliere fra mare, laghi e piscine!

## VIAREGGIO COPPA TOSCANA DI TENNIS A SQUADRE

# Follonica stende Massa nell'over 40 e 50 Nell'over 60 vince Carrara a tavolino

Sabato 2 luglio si sono svolte a Viareggio le finali della Coppa Toscana di Tennis a squadre, riservata ai soci Unvs, presso il C.T. Viareggio di viale Buonarroti (o viale Capponi), mitico tempo dello sport caro ai vari Pietrangeli, Pannatta, Bertolucci, tanto per citarne alcuni. Tre le categorie in gara: over 40, over 50 e over 60.

Hanno disputato la finale per gli over 40, le sezioni di Massa e Follonica. Con due singolaristi molto forti, Follonica ha brillantemente e meritatamente battuto la sezione di Massa, che si è consolata vincendo il doppio. Per il Follonica sono scesi in campo Di Lazzaro Andrea, Gazzarri Marco, Carraciolo Riccardo e Bertolai Massimiliano. Per la sezione di Massa Santucci Marco, Giannelli Roberto, Caldi Fabrizio e Sirgiovanni Emanuele.

Per la finale over 50, ancora Massa e Follonica. L'incontro è stato la fotocopia dell'over 40. Follonica ha di nuovo vinto i due singolari e perso il doppio. La formazione del Follonica era composta da Santini Stefano, Rapanelli Gabriele, Berni Andrea e Baldi Daniele. Quella di Massa da Barsotti Enrico,



Da sinistra il presidente nazionale Gian Paolo Bertoni, il delegato regionale Ettore Biagini, l'assessore allo sport del Comune di Viareggio Mario Ratti, il presidente della sezione di Viareggio Raffaele Del Freo, il suo vice Giorgio Fazzini (vice-presidente del Circolo Tennis di Viareggio)

Del Freo Adriano, Perfigli Roberto e Brondi Rizieri Giuseppe.

La sezione di Carrara è campione di Toscana 2011 per la categoria over 60. Il titolo è stato assegnato a tavolino per la

mancata presenza della sezione di Pisa, altra finalista (un imprevisto contratto non ha consentito agli atleti pisani di giungere in tempo sul campo di gara). Carrara si era comunque presentata al-

l'appuntamento con i seguenti soci-atleti: Ussi Roberto, Santini Giuseppe, Di Loreto Aldo e Rapisarda Aldo.

La sezione di Viareggio ha partecipato alla competizione nella categoria over 60, ma purtroppo è stata eliminata nelle semifinali. Questi comunque i baldi giovanotti dell'over 60 locale: Ghinelli Walter, Bacci Paolo, Voltattorni Bruno, Rossi Marco e Corso Enrico.

Alle premiazioni hanno presenziato le massime autorità dell'Unvs e del Comune di Viareggio. Per l'Unvs: il presidente nazionale Bertoni, il presidente nazionale dei Revisori dei Conti Persiani, il segretario nazionale Salvatorini, il delegato regionale Biagini, il presidente della sezione di Viareggio Del Freo ed il vice-presidente Fazzini (che è anche vice-presidente del Circolo Tennis). Per il Comune di Viareggio l'assessore allo sport Ratti e il presidente della Commissione Sport Paoli Aldo.

La manifestazione si è conclusa con la tradizionale e gradita cena presso il ristorante del Circolo del Tennis. L'appuntamento è per il prossimo anno, sperando che sia sempre presso il C.T. Viareggio.

## PADOVA MEMORIAL DI BOCCIE A COPPIE

# Maria Rossi e Luciano Artico si aggiudicano la seconda edizione del Trofeo Cesare Ragazzi

» LINO MARESCOTTI

Quando, attraverso il tradizionale sorteggio, si sono formate le coppie la fortuna questa volta è stata benigna con Maria Rossi e Luciano Artico. Non sono due fenomeni delle bocce ma la loro costanza nei frequentare settimanalmente i campi del magnifico bocciodromo comunale li ha senz'altro favoriti.

I due, infatti, assieme ad altri, trovano a disposizione ogni settimana un paio di campi per l'allenamento personale, dove possono, in tal modo, affinare l'occhio sia nelle bocciate che a punto. Maria, per le sue caratteristiche, è diventata un'eccezionale puntista, mentre Luciano si è specializzato nelle bocciate. Ragion per cui, quando abbiamo visto l'abbinamento sono rimaste poche speranze di affermazione per gli altri. Ciò nonostante però i due hanno trovato, fin da subito, pane per i loro denti. Partiti a freddo e con un pizzico di sicurezza di troppo, hanno affrontato la



Luciano Artico e Maria Rossi ricevono il Trofeo Cesare Ragazzi di bocce a coppie

coppia Maria Luisa Cecconi e Silvano Scapolo costringendoli alla resa solo per uno striminzito punticino. Superato però l'ostacolo gli altri incontri con loro non hanno avuto più storia.

Ma vediamo come si sono svolte le altre gare. Paolo Piccolo e Giuliana Zambotto hanno perso cedendo solo nel finale contro Franca Peggion e Bruno Rossi, altra forte coppia che troviamo settimanalmente fra i frequentatori dell'impianto comunale. Giuliano Meneghelli e Lino Marescotti non sono riusciti a superare i concentratissimi Anna Maria Cecconi e Paolo Scapolo. E nemmeno la signora Contro in coppia con Gianni Campana sono riusciti a superare il marito Eugenio Contro in coppia con Grazia Boso, quest'ultima in evidente fuori forma dopo le strabilianti conquiste degli ultimi due trofei. Il proseguimento delle gare vedeva Franca Peggion e Bruno Rossi stracciare con un perentorio 12-1 la frastornata coppia Anna Cecconi e Paolo Scapolo, mentre Maria Rossi e Luciano Artico eliminavano in tranquillità Grazia Baso ed Eugenio Contro.

Si arrivava così alle gare di finale. Il terzo posto era appannaggio di Grazia Boso e Eugenio Contro che contro An-

na Maria Cecconi e Silvano Scapolo hanno incontrato una debole opposizione. Il primo posto invece vedeva l'una di fronte all'altro i preparatissimi fratelli Rossi. La grinta di entrambi e i felici abbinamenti succitati hanno reso l'incontro vibrante ed incerto. Dopo le scaramucce iniziali, che vedevano i contendenti alternare il punteggio ora per l'una coppia ora per l'altra, un punto eccezionale di Maria e una precisa botta di Luciano hanno fatto propendere la bilancia a loro favore, lanciandoli alla conquista del prestigioso Trofeo Cesare Ragazzi.

Come il solito è seguito il pranzo presso la trattoria che ci ospita da anni, durante il quale Guido Benvenuti, presidente della sezione, ha omaggiato la signora Silvia Ragazzi con il tradizionale mazzo di fiori e trasmesse importanti notizie che vedono la sezione impegnata nell'organizzazione di altre importanti manifestazioni, in primis la programmata gita in pullman Friuli alla scoperta della splendida Laguna di Marano.

## BOLZANO ULTIMA GARA DEL PRESTIGE

# Roberto e Manuela imbattibili nel nuoto

Oltre ai successi di Zuliani e Ferrini da registrare le brillanti prestazioni di Fredi Dissertori e Lucilla Bombasaro. Il "pediluvio" di Marco Zanol.

Dopo Ferragosto un'ondata di caldo ha investito il nostro Bel Paese dalla Sicilia all'Alto Adige. Non ha fatto eccezione Bolzano con punte di 37-38 gradi: bastava dare un'occhiata al Lido affollato ogni giorno da bagnanti fino all'inverosimile.

Ma sabato 27 agosto poche ore prima della gara di nuoto, ultima prova stagionale del Trofeo Prestige per i veterani altoatesini, il tempo ha cambiato improvvisamente volto: pioggia a catinelle in mattinata, colonnina del mercurio in picchiata come gli indici di Borsa. Il maltempo non ha comunque scoraggiato i veterani che si sono presentati al via della gara con il consigliere Sandro Saltuari nel ruolo di organizzatore e di starter. Nei 50 metri stile libero il più veloce con un bel crawl è stato l'over 40 Roberto Zuliani in 37"55 che ha battuto allo sprint Andrea Cinà. Si sono difesi con onore nella categoria dei più giovani Sergio Paolini e Floriano Baratto.

Grande performance in campo femminile di Manuela Ferrini in 38"53, quindi un solo secondo di distacco da Roberto. Dignitosa anche la prestazione di Renate Teutsch che ha preferito nuotare a dorso. Altro protagonista di primo piano fra i nuotatori della vecchia guardia Fredi Dissertori famoso anche



Il presidente Ferrini con i vincitori della gara di nuoto e al centro la medaglia di legno Marco Zanol

a Livorno per i suoi successi nei campionati nazionali open. Fredi ha lasciato a debita distanza l'inossidabile Aldo Zorzi (splendido secondo alla soglia degli ottant'anni) e Benedetto Biancalana. Fra le donne over 61 la campionessa di sci Lucilla Bombasaro ha festeggiato i suoi brillanti settant'anni con una vittoria anche nel nuoto.

Il presidente Alberto Ferrini e i vice-presidenti Marianne Market e Felix Martinolli hanno premiato i protagonisti delle quattro categorie: ha accettato sportivamente la medaglia di legno Marco Zanol (forte in atletica e campestre ma pesce... fuor d'acqua) con la spiritosa dedica di Ivano Badalotti: "Abbiamo buon motivo di pensare che l'unico allenamento che hai fatto è stato il pediluvio della sera prima!".

Pizzette e vino bianco hanno concluso l'ennesima simpatica festa di sport.

## BOLZANO

# Prestige 2011: un poker di vincitori

Da gennaio ad agosto sono stati impegnati in sei gare hard: pattinaggio, sci alpino e nordico, campestre, atletica e nuoto. Manuela Ferrini e Johanna Endrich in campo femminile, Sergio Paolini e Franco Sitton in campo maschile. Premiazione alla festa dell'Atleta dell'Anno.



È calato in anticipo il sipario sull'edizione 2011 del classico Trofeo Prestige, la piccola olimpiade dei veterani atesini dello sport articolata in sei discipline diverse: in successione da gennaio ad agosto pattinaggio velocità su ghiaccio, slalom gigante, sci fondo, corsa campestre, prove multiple di atletica leggera e in conclusione il nuoto. Una gara in meno rispetto al passato: quest'anno è stato eliminato il ciclismo che tradizionalmente chiudeva la serie di agguerrite ma simpatiche competizioni. Diamo subito spazio ai protagonisti di questa edizione del Trofeo Prestige. Manuela Ferrini e Johanna Endrich in campo femminile, Sergio Paolini e Franco Sitton in campo maschile sono i quattro vincitori che verranno premiati alla festa dell'Atleta dell'Anno con i secondi e terzi classificati. Fino allo scorso anno c'erano tre categorie maschili e una femminile. Per le pari opportunità sono state create due categorie femminili (le under e le over 60) e due maschili (gli under e over 66).

Fra le più giovani concorrenti Manuela Ferrini, figlia di un presidente sportivissimo sia come ex atleta sia come dirigente, è stata l'autentica superstar: ha vinto quattro delle sei gare (pattinaggio, campestre, atletica e nuoto) realizzando il punteggio top a quota 100.

Ai posti d'onore Renate Teutsch (tre volte sul podio) e Rosy Pattis vincitrice delle due gare di sci.

Più incerta e combattuta la lotta nella F2 fra le veterane che hanno lasciato la carta d'identità... nel cassetto. Per soli due punti Johanna Endrich (prima nel fondo e nel pattinaggio) è riuscita

a spuntarla sulla sua tradizionale rivale Greti Dissertori vincitrice della campestre. Al terzo posto la campionessa di sci Lucilla Bombasaro che ha vinto non solo sulla neve ma anche in acqua: nettamente prima nel nuoto!

Passiamo alle due categorie maschili. Fra i più giovani duello fino all'ultima gara fra Sergio Paolini e Roberto Zuliani. Paolini ha costruito il successo finale in virtù della doppia vittoria nelle gare di sci mentre Zuliani si è imposto alla grande nella prova conclusiva di nuoto. Terzo il vincitore del pattinaggio Ugo Piccoli che lo scorso anno si era aggiudicato il Prestige nella categoria dai 51 ai 65 anni.

Anche nella categoria più affollata, quella degli over 66, sono state decisive per la classifica finale le due gare di sci vinte da Franco Sitton che ha conquistato il Prestige per il terzo anno consecutivo (ben sette i trofei nella sua... carriera fra i veterani). 89 punti per Sitton, 84 per Dissertori che invece ha vinto le gare d'apertura e di chiusura, ossia il pattinaggio velocità e il nuoto. I migliori piazzamenti nelle altre prove hanno fatto la differenza. Podio meritatissimo anche per Marco Zanol vincitore della corsa campestre. Alle sue spalle i protagonisti di sempre in questo gruppo di inossidabili veterani: Benedetto Biancalana, Aldo Zorzi (classe 1932) Guido Mazzoli e compagnia bella.

Il presidente della sezione di Bolzano Alberto Ferrini, la responsabile del Prestige Marianne Market e le autorità presenti alla Festa dell'Atleta dell'Anno premieranno i primi tre classificati di ogni categoria.

## BRA

# Torneo di basket a Loano

» CHIARA FISSORE

Proseguono gli appuntamenti sportivi della squadra di basket portacolori della sezione braidese A. Costantino. Dopo il riuscito quadrangolare Paolo Caretti svoltosi a maggio, la squadra è stata invitata a partecipare all'undicesimo torneo del gemellaggio over 40 a Loano. Erano presenti otto squadre divise in due gironi: Torino, Vigevano, Macerata, Sesto San Giovanni nel primo e Bra, Loano, Milano e Bergamo nel secondo girone. Decisiva è stata la prima partita contro il Bergamo, squadra forte della presenza di Flavio Carera e di suo fratello, dove la squadra braidese ha purtroppo subito le defezioni dell'ultimo momento di Fissore, Aubry, Lazzari e Cesco, rimanendo con il solo Craverò a contrastare la strapotenza dei bergamaschi. Ci spiega Mauro Beltrami, responsabile ed organizzatore della squadra: "La partita è rimasta in

equilibrio fino a pochi minuti dalla fine, ma gli otto giocatori presenti nulla hanno potuto contro gli avversari perdendo per 34-41. Musica diversa il giorno dopo con il rientro in gioco di Cesco e Lazzari che hanno dato smalto e fiato alla squadra che questa volta si è imposta contro Milano per 48-31 e contro Macerata per un importante 55-27".

La squadra braidese ha chiuso il torneo al quinto posto. Il torneo è stato vinto dal Torino in una finale combattuta contro il Loano. Termina Beltrami: "Abbiamo chiuso col rammarico di non essere arrivati in finale e questo non per inferiorità tecnica, ma solo per defezioni sfortunate dell'ultimo minuto. Ci rifaremo a Milano dove siamo stati invitati a partecipare dal 7 al 10 dicembre al torneo organizzato in occasione dei festeggiamenti di S. Ambrogio. È un'occasione allettante e abbiamo tempo a disposizione per allenarci e fare bella figura in Lombardia".

## FALERNA AL VIA A SETTEMBRE L'8° TORNEO DEL MEDITERRANEO E IL 5° MEMORIAL LUCIANA FERRI BAGAGLIA E ARMANDO PUJA

# 7<sup>a</sup> Corsa dei due Mari in programma il 30 ottobre

» GSMDS

Una Due Mesi di intensa attività sportiva è in fase di organizzazione nella sezione Domenico Zaccone di Falerna, presieduta dall'infaticabile presidente Caterina Bertolusso, coadiuvata dal marito cav. Franco Bonacci.

Infatti, è previsto per i giorni 17-18 settembre l'8° Torneo del Mediterraneo, 5° Memorial Luciana Ferri Bagaglia e Armando Puja, riservato alle squadre di calcio con giocatori tesserati Unvs. La suddetta manifestazione è riservata agli over 40, con il permesso di inserire nella squadra un massimo di due giocatori over 35. Come al solito e, in base alle squadre iscritte, i campi di calcio saranno a disposizione nelle vicinanze dell'Albergo Torino di Falerna, dove alloggeranno i giocatori. Essendo ormai diventata una classica nel mondo calcistico del mese di settembre, la proverbiale cortesia di Caterina, un clima favorevole e non ultimo

la bellezza della spiaggia e del mare di Falerna, è attesa una numerosa partecipazione da parte delle sezioni non sole del Sud. E per gli accompagnatori non c'è che la scelta dei luoghi vicino a dove si svolge il trofeo, che va dai luoghi di turismo a quello di fede o gastronomico. Inoltre raggiungere Falerna è abbastanza agevole, avendo nelle immediate vicinanze, l'aeroporto di Lamezia Terme e la stazione FFSS.

Gli organizzatori hanno voluto pensare anche alle sezioni che si trovano in difficoltà a raggiungere un certo numero di giocatori e perciò impossibilitati a partecipare al torneo.

Nello spirito dei Veterani, che è quello di continuare a fare lo sport preferito e di ritrovarsi tra amici sportivi, hanno pensato ad allargare la partecipazione di squadre Unvs, per disputare partite a calcio a 5 o a 7, riservato sempre ad atleti iscritti Unvs ad over 50 con la possibilità di inserire un over 45 a squadra.

Alla fine del mese di ottobre e precisamente il 30, avrà luogo la 7<sup>a</sup> Corsa dei due Mari, valevole anche per il campionato Unvs. Questa manifestazione, organizzata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Violettaclub e in collaborazione con la sezione Unvs di Falerna, sta diventando un classico nel mondo del podismo delle grandi distanze. Infatti, si svolge nel punto più stretto della Calabria che divide il Mar Tirreno e il Mar Jonio. La classica partenza è da Marina di Curinga (Catanzaro) Mar Tirreno e con arrivo sulle sponde del Mar Jonio a Marina di Roccelletta di Borgia, dopo aver percorso ben 57 km, toccando le cittadine di Acconia, Maida, Jacurso, Cortale, Girifalco, Borgia, Roccelletta di Borgia raggiungendo la massima altitudine di poco superiore ai 500 metri sul livello del mare, precisamente nel Comune di Girifalco. La durezza del percorso viene compensata dalla sua bellezza, paesaggi stupendi, immense distese di oliveti e

castagneti curati molto bene, con alberi che hanno visto il trascorrere dei secoli e che sembrano chiamare gli uomini alla raccolta dei loro frutti e all'arrivo, anche se sudati e stanchissimi, non c'è cosa migliore che tuffarsi nelle limpide acque del Mar Jonio, facendo dimenticare la durezza della gara.

Tutte le informazioni su questo bellissimo torneo sono disponibili presso l'Associazione Sportiva Dilettantistica Violettaclub, Via Francesco Colelli, 118 88046 Lamezia Terme (CZ) [www.violettaclub.it](http://www.violettaclub.it) e la sezione Unvs di Falerna sig.ra Caterina, Hotel Torino - Strada Statale 18 - 88040 Falerna Marina Tel. 0968 93053 Fax 0968 9331 e mail [unvsfalerna@libero.it](mailto:unvsfalerna@libero.it).

Speriamo che gli atleti tesserati Unvs siano numerosi e provenienti da tutte le Regioni d'Italia per gratificare gli organizzatori degli sforzi che stanno facendo.

## ANGUILLARA SABAZIA CAMMINATA LUDICA MOTORIA NON COMPETITIVA CAMMINA-TURISMO: NUMEROSI CAMMINATORI PROTAGONISTI NELLA VALLE SANTA DI LABRO (RI)

» GIOVANNI MAIALETTI

Domenica 26 giugno u.s. si è svolta presso la storica ed ospitale cittadina di Labro in provincia di Rieti, la 1<sup>a</sup> Cammina-Turismo Città di Labro. Al raduno numerosi simpatici partecipanti maschili e femminili di Roma e dintorni. Ad organizzare il salutare evento sportivo il team della sezione Ferri-Tudoni - Silla del Sole di Anguillara Sabazia diretta dall'instancabile presidente Maurizio Longega. Una festosa escursione ludico motoria a passo libero di 7 km, ospiti del suggestivo habitat verde boschivo di Labro e dintorni, un paesaggio stupendo dell'alta valle reatina-velino, con

interessanti visite culturali a insediamenti dell'epoca romana, luoghi santi a suo tempo frequentati da San Francesco, le bellezze naturali con fragorosi ruscelli, laghetti e fontane rurali con acqua fresca sorgiva di alta montagna, una passeggiata salutare ed ecologica sotto un cielo azzurro solare e aria frizzantina pedemontana.

La conclusione festosa, presso la bella e storica cittadina di Labro dove la lunga carovana di partecipanti è stata ricevuta con simpatia dalla cittadinanza e autorità istituzionali locali. La Camminata Ludico Motoria un successo, una formula vincente che fa bene al corpo, alla mente e allo spirito.



## PAVIA FINAL FOUR DEI CAMPIONATI GIOVANILI DI BASKET I MIGLIORI GIOCATORI DELLE FINALI PREMIATI DAI VETERANI



Si sono svolte nei giorni 13 aprile a Sizzano, 17 aprile a Voghera e 8 maggio a Stradella le Final Four dei Campionati Giovanili di Basket.

A Sizzano si sono disputate le finali dell'under 19 e a prevalere è stata la società Corbetta. Al secondo posto il Battaglia Cassolnovo, al terzo il Milano Tre e al quarto il Basket Bridge.

Al termine del quadrangolare è stato premiato Passerini Federico quale miglior giocatore.

Le finali under 15 si sono disputate al Palaoltrepò di Voghera. Netta è stata la supremazia dell'Oltrebasket Broni che ha battuto nettamente il Battaglia Cassolnovo, classificatosi secondo.

Terzo la Cat Vigevano, quarto il G.S.

San Martino.

Miglior giocatore è stato designato Belen Miko dell'Oltrebasket Broni.

Le finali under 17 infine si sono disputate l'8 maggio a Stradella e si è svolto tutto come da pronostico della vigilia. Il titolo di campione provinciale se lo è aggiudicato il Battaglia Cassolnovo che si è messo alle spalle nell'ordine Oltrebasket Broni, Virtus Binasco e Trezzano S.N..

Il premio al miglior giocatore è stato assegnato a Pivi Andrea del Battaglia Cassolnovo.

A tutte le finali erano presenti il presidente e il segretario della sezione Gino Grevi di Pavia che hanno premiato i migliori giocatori con targhe dell'Unvs.

**PONTREMOLI L'APPUNTAMENTO QUEST'ANNO È STATO PRECEDUTO DA UN INTERESSANTE CONVEGNO DAL TITOLO "LA TUTELA DELLA SALUTE ATTRAVERSO LO SPORT"**

## A Sergio Zavoli il Memorial Giampaolo Bardelli

» LUCA PACINI

Il Memorial Giampaolo Bardelli ha celebrato nel 2011 la XXVII edizione. Promotore e organizzatore della manifestazione è stato il dott. Renzo Bardelli, che quest'anno ha potuto contare sul prezioso e prestigioso patrocinio della Regione Toscana.

La forzata defezione dello scorso anno, dovuta a un'improvvisa indisposizione, ha avuto il solo effetto di rimandare di un anno il conferimento del Memorial Giampaolo Bardelli al senatore Sergio Zavoli - presidente della Commissione di Vigilanza Rai -, uomo che nel corso della sua straordinaria carriera di giornalista ha saputo distinguersi per l'integrità morale, per gli impegni sociali eticamente rilevanti e per la lotta al doping. Il memorial è stato ancora una volta l'occasione per rivolgere un meritato plauso pubblico a tutti coloro che quotidianamente dedicano con passione e competenza il loro prezioso lavoro allo smantellamento dell'immenso, losco business del doping, male ormai non più sommerso del mondo dello Sport. Il riconoscimento 2011 è stato infatti conferito al Sostituto Procuratore della Repubblica di Padova, dott. Benedetto Roberti, che in queste settimane sta conducendo inchieste che stanno avendo grande eco a livello internazio-

nale. Il dott. Roberti è stato accompagnato dai Nas dei Carabinieri Renzo Ferrante (Firenze) e Fabrizio Cosimo (Brescia), nonché da Luigino Lambranzi (Guardia di Finanza di Padova).

Gratitissimi ospiti: avv. Gian Paolo Bertoni (presidente Unione Nazionale Veterani dello Sport), dott. Enrico Prandi (presidente del Panathlon Club International) e prof. Guido Pederzoli (presidente Coni Pistoia).

Dall'edizione 2011 il memorial si è arricchito ampliando ulteriormente i propri orizzonti, assegnando riconoscimenti anche ad iniziative che si siano caratterizzate per la solidarietà sociale. I premiati di questa edizione nella nuova categoria sono state: Aias (Associazione Italiana Assistenza Spastici) di Pistoia e Wend Barka, Associazione onlus per la promozione della solidarietà internazionale al Burkina Faso.

Un premio particolare è stato assegnato a una struttura innovativa per assistenza ex-atleti: si tratta di Cavrea onlus, coi promotori e fondatori Massimo Masini (ex cestista), Gianni Rivera (ex calciatore) e il dott. Giorgio Galanti (medico). Anche quest'anno il memorial si è caratterizzato per il valore assoluto dei premiati, ognuno dei quali ha saputo distinguersi nel proprio ambito per l'etica e la moralità dei comportamenti, nonché per l'utilità sociale dimostrata

dalle singole iniziative di cui sono stati protagonisti. Si tratta di Marco Bonarigo (giornalista del mensile *Cycling Pro*), Michele Bufalino (studente all'Università di Pisa, Laurea in Informatica Umanistica), Andrea Ciuti (ex ciclista), Fiab (Federazione Italiana Amici della Bicicletta, nella persona del consigliere nazionale Valerio Parigi), Nicola Lavacca (giornalista del quotidiano *Barisera*, de *La Gazzetta dello Sport* e tv pugliesi), Ruggiero Torracco (ex ciclista, consulente finanziario, previdenziale e assicurativo - studente all'Università di Foggia, Laurea in Giurisprudenza). Le società sportive premiate sono state: Accademia Shira Karate Asd (presidente dott. Alberto Bacchi - Pistoia) e Polisportiva Breda Calcio (presidente ing. Luciano Bertini - Pistoia). Il nuovo premio **Una famiglia per lo Sport** è stato attribuito alla famiglia Giovannini di Pistoia (Rinaldo e Silvana con figli e nipoti: tre generazioni di sportivi a livello agonistico, societario e dirigenziale). Il premio **Una vita per lo Sport** è stato assegnato a Edita Pucinskaite (ex ciclista professionista, giornalista pubblicitaria), Dario Ciaponi (imprenditore, dirigente società sportiva e organizzatore gare ciclistiche), Edoardo Morini (dirigente provinciale pistoiese e regionale scherma). Anche quest'anno, inoltre, la gran-

de giornata del memorial è stata preceduta da un evento eccezionale, vista la qualità dei protagonisti che sono intervenuti. Si tratta del convegno: "La tutela della Salute attraverso lo Sport", appuntamento fortissimamente voluto da Renzo Bardelli e dall'Assessorato allo Sport della Regione Toscana. Il convegno ha preso spunto dalla rivoluzionaria sentenza del 4 marzo 2011 con cui la Commissione Disciplinare della Federciclismo vieta la somministrazione di farmaci agli atleti sani, provvedimento che ha portato all'immediata squalifica di medico sociale, dirigenti e tecnici di una società dilettantistica toscana. L'introduzione è stata del dott. Renzo Bardelli - presidente della sezione Unvs Celina Seghi di Pistoia -, seguita dagli interventi programmati di ospiti prestigiosi: senatore Sergio Zavoli, dott. Benedetto Roberti (Sostituto Procuratore della Repubblica di Padova), dott. Dario D'Ottavio (bi chimico clinico), dott. Gianluca Santilli (Procuratore Federale della Federciclismo), dott. Domenico Cerullo (medico dello sport e dirigente Asl), dott. Eugenio Capodacqua (giornalista del quotidiano *La Repubblica* e direttore della rivista online *Sport Pro*), dott. Marco Bonarigo (giornalista del mensile *Cycling Pro*) e sig.ra Edita Pucinskaite (ex ciclista professionista).

## BARI INAUGURAZIONE DELLA NUOVA PISTA "GIUSEPPE DEL CONSOLE"

» FRANCO CASTELLANO

Nella serata dell'11 luglio inaugurazione ufficiale dell'impianto sportivo ripristinato del quartiere San Pio di Bari. Nell'occasione l'Unione Nazionale Veterani dello Sport di Bari ha reso ufficiale la titolazione della bellissima pista di pattinaggio dedicata al maestro dell'Angiulli Bari, tecnico di rotellistica, Giuseppe Del Console, uno degli autori della ripresa angiullista di via Ettore Fieramosca nel dopo guerra.

Sulla nuova pista Giuseppe Del Console quanto prima verranno effettuati campionati regionali e nazionali di artistico e di corsa.

A scoprire la targa hanno provveduto il campione mondiale di pattinaggio corsa su strada Giuseppe Lobo, uno dei tanti atleti preparati da Giuseppe Del Console, Elio Sannicandro, assessore allo sport del Comune di Bari, Giuseppe Cazzorla, direttore sportivo dell'Angiulli. Folta la rappresentanza di ex rotellisti dell'Angiulli, tra i quali Rosaria Longo, Maria Colaianni, Gianni Tadonio, insieme al direttivo dell'Unvs Bari, rappresentato da Franco Castellano, Michele Lasorsa, Nani Campione, Beppe

Bernardi, Lorenzo Cellammare, guidato dal dirigente nazionale Vito Tisci, a far compagnia ai figli del compianto maestro, Mario, Olga e Lina.

Tra i tanti presenti Nino Lionetti, presidente del Coni Bari, Enzo Lotito, Nicola Calò, presidente della Federpattinaggio pugliese. Cerimonia commovente con il ricordo di Giuseppe Del Console espresso da Franco Castellano, presidente Unvs Bari, dal figlio Mario e dall'assessore Sannicandro.

I veterani baresi in pratica hanno collaborato a ravviare un complesso sportivo tra i migliori in Puglia, dove esiste anche una palestra coperta dedicata, sempre dai veterani, alcuni anni addietro a Sante Scarcia, olimpico della disciplina di pesistica (Parigi 1924), atleta emerito della S.G. Angiulli di Bari.

Un programma sportivo intenso ha ravvivato la serata, con avvenimenti ricchi di fascino, tra cui la manifestazione **Bari che vince**, a premiare gli atleti di ogni federazione sportiva in evidenza nell'annata agonistica. Evento voluto dal Comune di Bari con la supervisione del Coni Puglia, a concretizzare ancora una volta una proposta della sezione barese dell'Unvs.

## MODENA INAUGURAZIONE DEL MUSEO DELLA MOTO DI GASTONE SALA

» ZORRO

Domenica 12 giugno, alle ore 10.00 presso i locali del Centro Commerciale il Globo di Modena, si è tenuta l'inaugurazione del Museo Permanente della Moto, del nostro socio Sala Gastone. Dopo l'estate il museo sarà visitabile periodicamente. Fin qui il tutto potrebbe apparire come una delle consuete e come sempre belle, iniziative promosse dalle sezioni. Questa volta invece, il bello della vita ha voluto stupirci.

Il nostro socio Sala Gastone ha compiuto 100 anni. Imprenditore modenese dal rinomato successo, al mattino si presenta tutt'ora nell'azienda da lui creata e ora gestita dai figli, si occupa del suo patrimonio motoristico con gran cura e, grande appassionato d'arte, crea quadri ed oggetti entusiasmanti con i bottoni. Esatto, per creare le sue opere as-

sembra ed incolla i vari bottoni fino a sviluppare l'immagine desiderata. Una di queste opere riproduce fedelmente una Ferrari. Ma torniamo al Museo della Moto ed ai suoi pezzi rari. Nell'ampio locale trovano bella mostra anche un certo numero di auto importanti, tra le quali una MG Spider del '36 ed una Alfa

Romeo che ha partecipato alle corse G.T. Lo aiutano in questo come sempre, i figli e l'amico Lorenzo Prato, promotore della Cavalcata dell'Appennino. Un vero tour di moto storiche lungo l'Appennino modenese al quale negli anni passati ha partecipato anche il nostro presidente Bulgarelli con una Vespa del 1954.

Nel corso della manifestazione, dove si sono susseguiti, motociclisti ed appassionati, è stata consegnata dai veterani una targa all'arzillo Gastone, che continua a far progetti lasciando tutti ammutoliti.



## LENTINI DIAMO UN... CALCIO ALLO STIGMA 2

# “Noi disabili mentali vi facciamo paura, anche noi abbiamo paura di voi”

» MARTINO DI SIMO

Il 2 luglio si è svolto a Lentini Diamo un... calcio allo stigma 2, manifestazione già presentata l'anno passato con buon successo e organizzata dal Distretto Salute Mentale di Augusta-Lentini sotto la diretta responsabilità del dott. Rosario Pavone. C'è stata la collaborazione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, Comune di Lentini, Aido, Misericordia, Figc, Aiac, Lions International di Lentini, Coni di Siracusa, Fidal, sezione Unvs di Carlentini, sezione Unvs Femminile Siciliane, dalle Associazioni Onlus Insieme per e Metapiccola e con la super visione della dott.ssa Eliana Lo Faro.

Con l'arrivo alle ore 9.00 dei numerosi partecipanti si è aperta la manifestazione, dove si è notata la presenza del rieletto sindaco Mangiameli, dell'assessore al bilancio della Provincia di Siracusa, Rino Lazzari, del consigliere nazionale Unvs, Nino Costantino di Reggio Calabria e del proboviro Martino Di Simo di Messina e di altre personalità del mondo dei disabili. Tutti quanti sono stati concordi con l'assessore provinciale quando ha affermato che “non è più il momento della distribuzione dei contributi a pioggia, questi devono essere assegnati alle associazioni che svolgono effettivamente un lavoro di recupero o di sostegno ai disabili andando a sensibilizzare l'opinione pubblica”. Ha concluso dicendo che “non bisogna dimenticarsi di loro”. Il dott. Pavone ha tenuto a sottolineare l'importanza di una giornata trascorsa all'insegna della normalità, la quale li aiuterà in maniera determinante. Il dott. Nino Costantino ha tenuto a precisare



Il vice-presidente Filippo Muscio con il gagliardetto della sezione di Carlentini con alcuni soci

che l'Unvs è sempre a fianco di coloro, che soffrono la diversità e molte volte sono loro che ci insegnano, con la loro semplicità, le cose basilari della vita ed è per questo motivo che vede due sezioni Unvs impegnate fortemente nel sociale.

Presso lo Stadio Comunale di Lentini ha avuto inizio la manifestazione con la sfilata di quasi cento disabili, accompagnata dalle note dell'Inno di Mameli e dai vari vessilli delle associazioni di volontariato presenti. Purtroppo un fortissimo caldo che oltrepassava i 40° non ha permesso lo svolgimento completo dell'attività sportiva preparata, consigliando i responsabili, a tenere le persone nelle zone d'ombra, fornendoli di una grossa quantità di acqua e bevande fresche. Il procuratore per la Sicilia, Pietro Paolo Risuglia, si è attivato per recuperare delle grosse casse di arance fresche che i presenti hanno ap-

prezzato in modo particolare, le quali hanno dato nuove energie, fornendo loro di vitamine naturali.

Alle ore 13.30 presso il Centro di Salute Mentale di Lentini si è svolto il pranzo, dove la sezione Unvs femminile ha provveduto a preparare e servire il pranzo, mentre quella maschile, fin dalle prime ore del mattino, aveva approntato i gazebo con tavoli e sedie, per accogliere al meglio gli ospiti delle varie comunità sociali. Nonostante un caldo, quasi insopportabile, dopo il pranzo e un leggero riposo all'ombra dello stabile, alcuni si sono sbizzarriti in un improvvisato karaoke.

Alle ore 19.00 tutti quanti ci siamo trasferiti nella vicina Arena Santa Croce, dove si è svolto lo spettacolo Tutti matti appassionatamente a cura dei gruppi partecipanti che si sono esibiti in canzoni, brevi performance teatrali e musicali. Si è ripetuta una parte dello spet-

tacolo presentato in occasione dell'Assemblea Nazionale dell'Unvs di Taormina, ottenendo un grande successo di applausi.

Tutti i partecipanti sono stati chiamati con i propri nomi e invitati a salire sul palco per il ritiro di una medaglia ricordo della manifestazione. Durante questa consegna un'ospite di una struttura ha voluto prendere il microfono e dire una frase che ci deve far riflettere tutti, nessuno escluso: “Noi disabili mentali vi facciamo paura, non ci avvicinate, ma anche noi abbiamo paura di voi”. Questo sta significando che nonostante le belle parole, sempre pronunciate in queste occasioni, la barriera psicologica che ci separa è sempre presente in noi tutti. Come lo sono le barriere architettoniche in tutte le città, in tutti i comuni, il disconoscere i posteggi per i disabili, parcheggiare sui marciapiedi impedendo, di fatto, il passaggio delle carrozzine per i disabili o l'impossibilità di muoversi con i mezzi pubblici quasi tutti sprovvisti delle opportune pedane per salire e scendere. Forse è da pensare che la loro disabilità la facciamo noi con il nostro comportamento e il nostro disinteresse verso queste persone.

Tutta la manifestazione si è potuta realizzare grazie all'impegno, il lavoro incondizionato da parte della signora Eliana Lo Faro, della instancabile figlia Francesca e delle socie della sezione femminile e dei soci maschi della sezione di Carlentini.

L'appuntamento è per il prossimo anno con la speranza che venga accolto l'invito di anticipare la manifestazione al mese di maggio per evitare una giornata così troppo calda.

## BENEVENTO LA PASQUA DELLO SPORTIVO

Come da consolidata tradizione la sezione G. Castracane di Benevento ha celebrato l'annuale Pasqua dello Sportivo. Per tale evento, con relativo Precetto Pasquale un incontro annuale di festa ma anche di impegno societario, i soci e i familiari con in testa il presidente e inossidabile suo segretario dell'associazione si sono portati nella regione Puglia per visitare l'incantevole zona delle città di Trani e Andria e visita al castello Ottagonale di Federico II di Castel del Monte.

Il pullman con partenza di buon mattino partendo dalla Piazza Risorgimento è giunto nella incantevole cittadina di Trani, ove dopo aver attraversato i luoghi più caratteristici ha fatto sosta nei pressi della bellissima cattedrale posta sul porto con la vista a strapiombo del mare



Il gruppo dei partecipanti al precetto pasquale 2011 all'entrata del Museo Castel del Monte di Andria

sottostante.

Nella chiesa la Santa Messa celebrata dal canonico della Diocesi con omelia di riguardo per i valori dello sport rivolgendosi alla fede dei partecipanti dell'Unvs, riconosciuta benemerita dal Coni. Dopo la Santa Messa i partecipanti si sono portati nella ridente cittadina di Andria

ove dopo aver attraversato l'intero perimetro urbano hanno sostato in un caratteristico agriturismo alla località Castel del Monte, consumando un delizioso pranzo nell'ospitale e caratteristico locale.

Durante il pranzo nelle pause prima del brindisi e del caffè si è proceduto allo scambio di auguri da un lato e dall'altro, per tenere alto lo spirito sportivo che alberga nei veterani, si è proceduto a dare il riconoscimento a due soci, l'avv. Antonio Ricciardi e il dott. Giuseppe Maio, che hanno dato e danno lustro allo sport, con la consegna del diploma Una Vita per lo Sport, con relativa dedica a dimostrazione come sia possibile, con capacità e caparbietà, eccellere nella professione, nella famiglia e nell'agonismo senza per questo smettere di coltivare amicizia ed interessi particolari, riuscendo a ritagliare del tempo da dedicare allo sport con altruismo. Alla fine del pranzo la comitiva si è portata a visitare il Castello del Monte e relativi dintorni. Successivamente si fatto ritorno nella nostra città.

MONTELUPONE

# A Montelupone c'era anche Bruno Marcelli...

» GIOCONDO TALAMONTI

*“Ciao, da dove vieni. Io sono di Villa Rosa di Martinsicuro e tu? Io vengo da Terni e ho raggiunto Montelupone ieri sera per partecipare ai festeggiamenti preparati per la manifestazione podistica di Montelupone”.*

Una manifestazione ricca di valori come l'amicizia, il piacere di stare insieme, il condividere la stessa passione che ne fanno un'iniziativa da annotare nel calendario degli appuntamenti a cui non mancare. L'accoglienza è il piatto forte di Montelupone. Un paese delle Marche da dove è possibile vedere il mare, Loreto e Recanati.

L'amico di corsa mi racconta di aver fatto il pane tutta la notte e di aver fornito gli alberghi della riviera marchigiana prima di mettersi in macchina (alle ore 7.10) per raggiungere Montelupone, ove alle ore 8.30 c'era il raduno nazionale dei podisti.

Mentre si corre e, nei tratti più difficili del percorso, si cammina, mi parla dell'importanza del proprio lavoro e della qualità del pane. Discutiamo di concorrenza, di mercato, di qualità e dell'importanza, a volte di consorzarsi. In qualche tratto pesante rallento l'andatura e lo invito ad andare con il suo passo perché per me l'importante è arrivare, lui capisce le mie difficoltà e mi aspetta, la cosa mi fa piacere perché quando si cammina o si corre in compagnia sembra che i chilometri scorrano più velocemente, sembra di non sentire più di tanto la fatica, e al termine della corsa ti senti piacevolmente stanco. Arriviamo insieme all'arrivo e ci scambiamo una forte stretta di mano. Gesti e valori che fanno dello sport praticato

l'arma vincente da trasmettere in particolare ai giovani; una generazione poco partecipe perché plasmata dalla televisione che propina sempre più lo sport come profitto e la ricerca di vittoria ad ogni costo perché così vuole lo sponsor. A Montelupone, invece, così come in altre parti d'Italia, si partecipa alla manifestazione sportiva per il gusto di esserci, di fare amicizia, di socializzare, lontani dalla violenza e dal doping. Durante la corsa, l'amico di giornata, mi ha riferito di essere l'organizzatore della Maratona dell'Adriatico, una classica dell'ultima domenica di marzo, che in gran parte si svolge sul Lungomare di Villa Rosa di Martinsicuro e si snoda su un percorso, ricco di storia, interamente pianeggiante. Mi dice che conosce Terni per la Maratona delle Acque e per quella di San Valentino, la cui prima edizione, si è svolta lo scorso 20 febbraio. Mi racconta: *“dovevo partecipare ma ho rinunciato all'ultimo momento, e poi, tra i top runner partecipa alla Maratona dell'Adriatico Giorgio Calcaterra che l'ha già vinta, ma che quest'anno ha dovuto lasciare il passo ad altri atleti, anche se lui rimane un punto di riferimento per la manifestazione”.*

Ci siamo rivisti più tardi a pranzo, gli ho chiesto come si chiamava ed ho saputo che era anche il presidente del gruppo di Villa Rosa di Martinsicuro. Grazie Mario Ricci, questo è il suo nome, alla prossima.

A pranzo troviamo l'instancabile Ferramondo che continua a parlare di sport senza smettere un momento, e richiamando i gruppi gemellati cosiddetti 5M perché i paesi e città di provenienza iniziano con M. Si festeggia un decen-

nale ed un ventennale. Tra abbracci e scambi di doni intervengono le istituzioni con il sindaco Giuseppe Ripari e l'assessore alla Cultura, Arianna Eusepi, vice-sindaco, che richiama l'attenzione di tutti per la simpatia con cui si propone e per le iniziative culturali che ogni anno ci offre.

Significativa la mostra organizzata nei pressi dell'arrivo. Una mostra di modellismo ove è stato possibile parlare con gli artisti che avevano realizzato le opere.

Grazie sindaco e grazie assessore per l'attenzione che ponete nei confronti della cultura e dello sport e per saper coniugare le bellezze naturali con le iniziative culturali che una cittadina come Montelupone mette in campo. Ho apprezzato i festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia che Montelupone ha organizzato con una serie di appuntamenti che hanno coinvolto soprattutto i giovani e, in modo particolare, gli alunni delle scuole elementari e medie cittadine. Iniziative che hanno consentito di far respirare ai cittadini lo spirito di orgoglio per la propria patria esportandolo ai comuni vicini. Sono d'accordo con il sindaco quando dice che i piccoli comuni possono fare molto, specialmente, aggiungo io, se fra i propri figli si annoverano personaggi come Pierluigi Ferramondo, monteluponese doc. La musica ci ha accompagnato nei momenti in cui Ferramondo riprendeva fiato. Nessuno se ne voglia a male quando pongo l'accento sulla figura di Ferramondo perché parlando di lui ci metto dentro tutti i suoi collaboratori compreso il presidente del Gruppo Avis di Montelupone che ha raccolto il testimone lasciato da Pierluigi. Grazie

anche per l'attività Avis. La donazione è un fatto importante e attraverso lo sport si può sensibilizzare il giovane e il meno giovane a questo grande gesto di altruismo.

Durante il pranzo chiedo se l'amico, Bruno di Portorecanati, era fra i partecipanti, mi dicono di averlo visto ma anche partire con un panino in mano ed un bicchiere. Lo cerco perché sapevo che si sarebbe fermato a pranzo, ma non l'ho visto; mi avrebbe fatto piacere salutarlo anche perché ho una sfida da concordare con lui. Si tratta di una prova sui 100 metri piani in pista. È una sfida che coinvolge un centometrista della staffetta azzurra come Bruno Marcelli e il sottoscritto, componente della staffetta scolastica degli anni 60. Faccio affidamento sugli anni che passano e sul fatto che sono un po' più allenato. Comunque, Bruno, la sfida è in piedi. I contendenti pure.

Il posto potrebbe essere Terni, anno 2012, scegli tu. C'erano anche altri amici come l'insossidabile Remo Martini la cui presenza è gradevole, Salvatore, Gianluigi, Vanna, e tanti amici di Mantova, Verona e Bergamo. Ai nastri di partenza c'era anche l'ottantenne Mario Ferracuti di Fermo, che vanta partecipazioni a maratone e supermaratone a non finire in ogni parte del globo. La sua figura è un esempio per tutti sul modo di fare ed intendere lo sport e come stile di vita da adottare per la propria salute. Alla prossima edizione. Oltre alla corsa, il prossimo anno, ci saranno degli anniversari a cui nessuno può mancare. Io, lavoro permettendo, a Montelupone c'ero e non mancherò. Un abbraccio a Sandra e a Pierluigi, gli artefici del successo.

## PARMA PASSAGGIO DI CONSEGNE AL ROTARY CLUB STEFANO SPAGNA MUSSO SUCCEDE AD ALESSANDRO MANGIA

» LUCIA BANDINI

Nella splendida cornice del Castello di Felino, c'è stato il passaggio di consegne tra il past president del Rotary Club Parma, Alessandro Mangia, prorettore alla ricerca della nostra Università, e il nuovo presidente, il notaio Stefano Spagna Musso. Spagna Musso, quarantotto anni, si è recentemente iscritto alla sezione di Parma dei veterani e sarà alla guida della prestigiosa associazione che annovera numerosi veterani tra i loro soci e che vanta past president come il dott. Ercole Negri, primo presidente nonché socio fondatore della sezione di Parma dell'Unvs (dal 1966 al 2000), l'avv. Alberto Scotti, attuale vice-presidente vicario nazionale dei Veterani, e il dott. Gianfranco Beltrami, presidente della Commissione Medica



Mondiale della Federbaseball e membro della giuria del Premio Internazionale Sport Civiltà. A Spagna Musso, le congratulazioni da parte di un socio davvero speciale del Rotary, Corrado Cavazzini, numero uno dei veterani parmensi, a nome dell'intera sezione.

## PARMA MANIFESTAZIONE ACROBATICA GUIDO DALLA ROSA SI È CIMENTATO IN MANOVRE ALTAMENTE SPETTACOLARI

» LUCIA BANDINI

Il veterano sportivo, aviatore di 86 (ottantasei) anni, Guido Dalla Rosa (senior), lo scorso 18 giugno, in una giornata con vento fortissimo e pericolose turbolenze, si è cimentato pilotando un aereo francese CAP 10, in manovre altamente spettacolari, durante una manifestazione acrobatica sull'aeroporto di Parma.

Non sono mancati grandi applausi dal numeroso pubblico e i complimenti delle stesse autorità di controllo del nostro aeroporto per quanto fatto sopra i cieli di Parma dal nostro amico Guido, medico, socio della sezio-

ne parmigiana.

Oltre al volo, sono diverse le discipline sportive praticate: dalle gare motociclistiche di regolarità alle immersioni subacquee nel Mar Rosso che, nonostante l'età, pratica tuttora. Al suo attivo, vanta la partecipazione ad oltre duecento manifestazioni aeree acrobatiche in Italia e all'estero.



## ANGUILLARA SABAZIA XXII CAMMINATA DEL POSTINO CITTÀ MARTIRE DI MARZABOTTO (BO) GRANDE SUCCESSO DI PARTECIPAZIONE. ONORATI I MARTIRI CADUTI

» GIOVANNI MAIALETTI

Il 25 e 26 giugno u.s. a Marzabotto storica Città Martire della violenza nazista (1944) il 25 e 26 giugno u.s. si è svolta la tradizionale 22<sup>a</sup> Camminata del Postino in onore dei Martiri Caduti e a ricordo del famoso e amato Angelo Bertuzzi dal 1938 postino *pustein* in servizio a Marzabotto. Una figura leggendaria che durante la guerra nazista, fece molto bene alla gente locale e ai valori della resistenza. La tradizionale manifestazione organizzata dal Comitato Regionale Onoranze Caduti di Marzabotto (Bo) con il Patrocinio di istituzioni pubbliche e private, è stata onorata da numerosa partecipazione di sportivi e appassionati della attività a passo libero ludico motoria. Ospiti d'onore è intervenuta una rappresentanza della sezione Unvs di Anguillara Sabazia (Roma), guidata dal presidente Maurizio Longega e dalla campionessa Giovanna Maria Capozzi. A ricevere la delegazione romana il prof. Franco Faggioli e prof.ssa Angela Foschi. Habitat della manifestazione, lo splendido scenario

naturale e boschivo di Marzabotto e dintorni, una passeggiata su distanze di 3, 11 e 17 chilometri non competitivi. Prima della partenza è stato osservato un minuto di raccoglimento in onore dei Martiri di Marzabotto, a la deposizione di una corona di fiori presso il famoso e venerato sacrario. La partenza alle ore 9.00 con i gruppi partecipanti divisi sulle distanze di 3, 11 e 17 chilometri. Una camminata festosa, con visite culturali e turistiche nei famosi siti locali e sosta tecnica presso lo storico Borgo residenziale del famoso postino scomparso nel 1978. Un ritorno festoso in perfetto orario salutato da applausi di simpatia. La cerimonia finale della manifestazione è stata onorata dalla presenza del sindaco e autorità locali. La conclusione con un gradito e gustoso ristoro con le specialità locali. Per la cronaca la delegazione dei camminatori della sezione di Anguillara Sabazia ha coperto la distanza di 11 km nel tempo di 2h24'. Ottima e professionale l'organizzazione curata dal Comitato Regionale Onoranze Caduti di Marzabotto. Arrivederci alla prossima edizione.

## BIELLA SABATO 29 OTTOBRE 2011 STADIO LA MARMORA - POZZO MEETING NAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA "PER NON ESSERE DIVERSI" MEMORIAL MARIO PASTORETTO

### Programma gare

ore 9.00 ritrovo concorrenti e giurie  
ore 9.30 lancio della palla m/f  
mt. 100 m/f  
mt. 100 DIR-a m/f  
ore 10.30 mt. 400 marcia m/f  
ore 11.00 mt. 50 - lungo da fermo m/f  
ore 11.15 mt. 60 DIR-p m/f  
ore 11.30 mt. 200 m/f  
ore 12.00 staffetta 4x100 m/f  
ore 12.30 pausa pranzo  
ore 14.45 ritrovo concorrenti e giurie  
ore 15.30 disco HF/NV/AM m/f

mt. 100 HF/NV/AM m/f  
mt. 100 DIR-a m/f  
lancio del vortex DIR-p m/f  
ore 16.00 mt. 800 HF/NV/AM m/f  
ore 16.30 salto in lungo DIR-a m/f  
ore 16.45 mt. 1000 cadetti/cadette Fidal m/f  
giavellotto HF/NV/AM m/f  
salto in lungo HF/NV/AM m/f  
ore 17.00 mt. 400 HF/NV/AM m/f  
ore 17.15 mt. 3.000 Fidal m/f  
allieve/juniores/senior/master  
ore 17.30 mt. 1.500 HF/NV/AM m/f

## GORIZIA IL PRESIDENTE ANGELO BOCCIERO NOMINATO CAVALIERE UFFICIALE

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha insignito del titolo di Cavaliere Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana il presidente della sezione di Gorizia Angelo Bocciero. La nomina proposta dal delegato provinciale Anioc comm. Giorgio Miccoli è stata ufficializzata con decreto del 2 giugno 2011. Angelo Bocciero, 73 anni, è da una vita impegnato nel mondo dello sport, il suo lavoro, il suo

interesse e guida, è rivolto soprattutto ai giovanissimi che si affacciano per la prima volta nel mondo dello sport. Molto attivo in campo del volontariato. Oltre alla guida dei veterani dello sport isontini, è stato eletto da poco tempo delegato comunale Anioc di Gorizia. Al neo cav. uff. Angelo Bocciero i complimenti da parte di tutti gli amici sportivi isontini, dal direttivo e dai soci della sezione.

## BARI 37<sup>a</sup> EDIZIONE LA VOGALONGA: FESTA PER IL POPOLO DEL REMO CHE SI MUOVE FRA TRADIZIONE E DIMENSIONE INTERNAZIONALE

» VITO CONTENUTO

Si tratta di un atto d'amore per Venezia in primis, ma anche per la sua Laguna e le isole circostanti. Mantenendo intatto nel tempo il fine per cui è nata circa trent'anni fa, la Vogalonga diffonde la conoscenza e il consapevole rispetto della natura e della cultura di una città storica, suggestiva. È una festa per il popolo del remo che si muove fra tradizione e dimensione internazionale, unendo gli appassionati di tutto il mondo con chi frequenta abitualmente la Laguna. All'evento di carattere internazionale hanno partecipato anche alcuni iscritti all'Unvs, tra cui Antonello Rossiello, Enzo Diana e l'instancabile Biagio Bianchini, capo della sezione canoa del Cus Bari, seguiti da altri tredici kayaker marini. Dopo l'incontro fissato presso l'alloggio del Camping Fusina di Venezia alle 7 del mattino, il gruppo dei veterani ha preso il largo per raggiungere il Bacino S. Marco, luogo della partenza.

Dopo l'alzaremi alle 9, la Vogalonga è iniziata ufficialmente con un colpo di

cannone. Il corteo ha aggirato l'isola di Sant'Elena e costeggiato le isole delle Vignole, di Sant'Erasmo e di San Francesco del Deserto. A metà percorso ha raggiunto Burano e, vogando attorno alle isole di Mazzorbo, Madonna del Monte e San Giacomo in Paludo, è entrato in Murano dal suo Canal Grande. Una volta a Venezia, il corteo della Vogalonga è passato dal canale di Cannaregio fino a raggiungere il Canal Grande chiudendo il percorso di circa 30 km con l'arrivo alla Punta della Dogana, proprio di fronte a San Marco. Fare sport e fare squadra. I sedici kayak di mare hanno espletato il giro di Venezia e della sua Laguna animati proprio da questo spirito. Ma non solo. In memoria di Gualtiero Melchiorre, il gruppo Unvs e Cus Bari ha realizzato una lodevole iniziativa per non dimenticare il padre fondatore dei Cavalieri del Mare. Così l'avv. Bianchini, suo amico di sempre, ha avviato un doppio in occasione della Vogalonga di Venezia lasciando vuoto il posto dedicato a Melchiorre. Un gesto unico, che ha impreziosito una giornata speciale.

## BRA STELLA D'ARGENTO AL MERITO SPORTIVO A GIANFRANCO VERGNANO

È di questi giorni la notizia che il presidente nazionale del Coni di Roma, dott. Giovanni Petrucci, ha insignito della Stella d'Argento al Merito Sportivo Gianfranco Vergnano che da oltre 30 anni si distingue in ambito dirigenziale in diversi settori che spaziano dalla Pallacanestro alla Pesca Sportiva per giungere a realtà più blasonate come l'Unione Nazionale Veterani dello Sport ed il Coni stesso.

"Son particolarmente onorato e non nascondo emozionato per aver ricevuto questa importante onorificenza che mi viene assegnata dal governo dello sport

italiano qual è il Coni - dice Gianfranco Vergnano visibilmente commosso che aggiunge - mi permetto di dedicare questo riconoscimento ai giovani ed in particolare a mia figlia Anna perché con i suoi 18 anni possa saper sempre prendere dal mondo dello sport pulito lealtà, sana competizione e correttezza, insegnamenti che penso e credo possano e debbano rappresentare sempre per tutti un autentico must".

La benemerenda sarà consegnata a Cuneo nel mese di dicembre in occasione di una cerimonia ufficiale coordinata dal Coni della Provincia Granda.

## SALERNO TOTÒ L'UOMO, L'ARTISTA, E IL POETA

Prima della pausa estiva i veterani di Salerno, nell'ambito del programma di manifestazioni socio-culturali, il giorno 5 luglio c.a., alle ore 19.00, presso i saloni del Casino Sociale di Salerno, hanno organizzato una conferenza per ricordare Antonio de Curtis in arte Totò. Il relatore della conferenza è stato il presidente della sezione, Adolfo Gravagnuolo, che ha tenuto viva l'attenzione, coinvolgendo gli astanti ad una partecipazione attiva nel ricordo del più indimenticabile attore comico del cinema italiano, risaltandone le doti umane

e culturali. Gravagnuolo con dovizia di termini ha riproposto immagini di film famosi, dissquisendo sul personaggio, sull'ambientazione, nonché sul messaggio umano che non solo l'attore, ma soprattutto l'uomo Totò ha lasciato in eredità ai posteri.

L'applauso finale è stato corale ed ha rappresentato un sentito grazie non solo per i momenti magici fatti rivivere, ma anche il sentito bisogno di vivere momenti di aggregazione che non stanno più caratterizzando il nostro presente.

## SICILIA

# Noi abbiamo scelto la donazione: un grande atto di amore

» ELIANA LO FARO,  
MARTINO DI SIMO

Pur con il caldo intenso del litorale siciliano, il 18 agosto, sulle spiagge di Agnone Bagni (Siracusa) si è svolta la seconda edizione di **Tutti in Gioco** organizzata dall'Aido e ha visto una nutrita presenza di circa 80 bambini accompagnati dai propri genitori, dai soci o simpatizzanti Aido.

L'Aido Provinciale era rappresentato dalla presidente Maria Concetta Sambasile e per la sezione comunale di Lentini, dal presidente dott. Concetto Incontro. In questa occasione è stata ribadita l'importanza della donazione degli organi e questa difficile scelta, può moltiplicare la vita di molti. Infatti, un organo donato continua a vivere nel corpo di un'altra persona che ne ha estremo bisogno.

“È importante veicolare questo messaggio, non solo nelle persone adulte, ma è opportuno coinvolgere, pur con il gioco, anche i più piccoli, facendo loro capire l'importanza della vita e delle donazioni”.

Tale concetto è stato ribadito anche da Nancy Costantino dell'Associazione Metapiccola, la quale ha lanciato un messaggio di solidarietà e questo può essere trasmesso a tutti anche giocando e divertendosi, confermando la decisione con semplici parole **noi abbiamo scelto la donazione**.

A questa importante manifestazione, non potevano mancare i vari rappresentanti dell'Unvs, con il futuro delegato regionale della Sicilia Occidentale, dott. Piero Risuglia, il vice-presidente della sezione Unvs Santa Tecla di Carlentini, Filippo Muscio, la dott.ssa Eliana Lo Faro presidente e Lucilla Narzisi,

vice-presidente della sezione Unvs Femminile Siciliana Anna Lo Faro e Donatella Siracusano.

Con la loro presenza, i veterani sportivi, hanno voluto confermare l'importanza della donazione, impegnandosi ad essere sempre presenti anche nelle future manifestazioni. L'Unvs non è solo sport ma deve svolgere anche un compito sociale.

Luciano Incontro, Amministratore Regionale Aido e presidente dell'Associazione Insieme per... ha ribadito il concetto, che “la donazione rappresenta un grande atto di amore”.

A conclusione di tutte queste belle parole, di tutti questi impegni, si è passati alle cose reali ed è stata toccata la testimonianza di Barbara, una giovane donna, che ha donato gli organi della propria madre, deceduta tragicamente a causa di un incidente stradale.

Questo magnifico gesto ha permesso a tante altre persone di vivere e di rinascere, dando loro la possibilità di festeggiare un compleanno in più. “L'argomento della donazione era stato affrontato ampiamente in famiglia, e questo è molto importante” sono state le sue parole conclusive dell'intervento. Parlarne e affrontare il problema della donazione tutti insieme in famiglia, fa sì che nel momento più intenso per la perdita di una persona cara, c'è la speranza e la consapevolezza che una o più parti del corpo, torneranno a vivere e a dare speranze di vita a molte altre persone e alle loro famiglie.

Successivamente, come era logico, si è passati alla fase ludica, bambini e adulti non si sono risparmiati, gettandosi nei giochi di spiaggia e trascorrendo una bellissima giornata in riva al bel mare siciliano.

## UDINE TROFEO NAZIONALE DI TIRO A SEGNO GIORNALISTI IN GARA NEL RICORDO DI GIANMARIA COJUTTI

» L.P.

Fine settimana di fuoco – definizione scontata ma appropriata – quella andata in scena il secondo week-end di luglio sulle linee di tiro del Poligono Nazionale di Udine.

Si è infatti disputata la terza edizione del Trofeo Nazionale di Tiro a segno per giornalisti intitolato a Gianmaria Cojutti, il “Coj”, pioniere del giornalismo friulano che, con i colleghi Arturo Manzano, Giorgio Provini e Carlo Serafini, componeva lo storico gruppo dei Quattro Moschettieri. Organizzazione della sezione Dino Doni di Udine, in sinergia con l'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia, il Panathlon Club di Udine e i Comitati Regionali dell'Unione Italiana Tiro a Segno e del Centro Sportivo Educativo Nazionale, sostenuti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sempre disponibile per le iniziative dei veterani udinesi rivolte alla promozione dello sport e alla contemporanea valorizzazione del territorio. Per stimolare la partecipazione di famigliari ed amici, la manifestazione è stata completata dai trofei Panathlon Club Udine, riservato a giovani e giovanissimi (10/16 anni), e Csen Friuli Venezia Giulia, per quanti volevano confrontarsi con una nuova esperienza sportiva, una disciplina di nicchia tecnicamente complessa ma capace di procurare emozioni uniche. Innovativa la formula, mirata a diminuire il divario tra più e meno esperti e rendere incerto il risultato: i concorrenti dovevano infatti misurarsi in una combinata di ca-

rabina e pistola ai 10 metri. Classifica finale data dalla somma dei due punteggi.

Novantasette iscrizioni complessive, questo il numero fornito dalla segreteria organizzativa, hanno premiato lo sforzo del presidente Paolo Cojutti e dei suoi collaboratori, e consentito gare agonisticamente interessanti e tecnicamente valide, con risultati in bilico fino all'ultima serie di tiri. Nella categoria giornalisti, podio fotocopia della precedente edizione: il triestino Enzo Kermol (Il Gazzettino), freddo e determinato nei momenti che più contavano, ha messo in fila Andrea Romoli, impeccabile radio-telecronista di Rai Regione, e Gian Paolo Polesini, eclettico critico televisivo del Messaggero Veneto. Più distanziati Edi Fabris, Lucia Burello, Anila Tozaj, Claudio Cojutti, Umberto Sarcinelli ed Enzo Albertini, per fermarsi ai primo nove. Il Trofeo Csen, con partecipazione quasi raddoppiata, ha registrato l'affermazione del giovane Ugo Totis, di solo un punto su Paolo Della Longa, presidente degli Arcieri Celti, che per un giorno è tornato a frequentare un amore giovanile. Dietro, in una manciata di punti, Simone Zuccolo, Marilena Zampa, Alfredo Zuliani e Priscilla Parascandolo. Nettamente distanziati gli altri. Infine i ragazzi.

Bravi tutti, con particolare menzione per Matteo Sarcinelli, il vincitore, e Matteo Burello, uniti dalla capacità, dal nome e da zii giornalisti che hanno avuto l'ottima idea di portarsi al poligono. Oltre al premio del Panathlon, nell'anno dedicato al 150° anniversario della na-

scita dello Stato Italiano, hanno ricevuto una copia in edizione speciale della Costituzione.

Premiazioni all'insegna del fair play, nell'abituale clima cordiale che contraddistingue l'ambiente dei veterani: irriducibili agonisti ma senza mortificare l'avversario. Presenti, con Alberto, Claudio e Paolo Cojutti, figli di Gianmaria, numerose autorità amministrative e sportive, che si sono alternate nella consegna dei riconoscimenti: il consigliere della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Alessandro Tesolat, in rappresentanza del presidente Maurizio Franz, l'assessore provinciale allo sport Mario Virgili e il presidente della Consulta per lo Sport del Comune di Udine Andrea Mascarin, ambedue hanno voluto cimentarsi nella gara ottenendo onorevoli piazzamenti. Inoltre, Giuliano Gemo, vice-presidente vicario del Comitato Regionale Coni, Fabio Coretti, vice-presidente nazionale delle Stelle Coni al Merito Sportivo, i presidenti provinciale e regionale dell'Unione Italiana Tiro a Segno Paolo Isola e Lido Martellucci e quelli del Panathlon Club di Udine Luigi Paulini e della sezione friulana degli Atleti Olimpici e Azzurri Faustino Anzil.

Unanime, nei consueti indirizzi di saluto, gli elogi per l'encomiabile attività dei veterani, diretta a promuovono lo sport e a rinsaldare amicizie per la maggior parte nate decenni prima sui campi di gara.

Galleria fotografica su:  
<http://www.unvsfriulivenezigiulia.it>

## TRENTO GITA CICLOTURISTICA IN VAL DI FEMME

Si è svolta in Valle di Fiemme (Trentino), lo scorso 2 settembre, la gita cicloturistica di fine estate della sezione di Trento.

L'iniziativa era stata proposta dal direttivo e accolta con entusiasmo dai soci, che si sono iscritti in 33. L'esperienza si è rivelata molto interessante sia dal punto di vista sportivo sia da quello paesaggistico.

Il gruppo è partito di buon'ora in pulman da Trento e, dapprima in autostrada fino a Egna e poi attraverso il passo di San Lugano, con panorama mozzafiato sulla valle dell'Adige, ha raggiunto Cavalese.

Da qui ha preso il via la pedalata sulla bellissima pista ciclabile lungo il torrente Avisio verso Ziano, Predazzo e fino a Moena.

Un percorso spettacolare: sconfinati prati verdi, boschi, colline e, sullo sfondo, le alte montagne dolomitiche.

Un po' di fatica la squadra, capitanata dal presidente Negriolli e dal vice-presidente Andreas, l'ha dovuta fare: i 25 chilometri dell'andata sono in leggera salita e alcune rampe sono abbastanza impegnative.

Arrivati a Moena, dopo aver ripreso fiato e dopo la foto di rito del gruppo, i ciclisti hanno affrontato il ritorno con facilità e in velocità fino a Molina di Fiemme.

Alle 13 in punto, dopo 3 ore e mezza di pedalata, l'arrivo al ristorante Italia, dove la gita si è conclusa con un ottimo e abbondante pranzo in allegria.

## SIENA 5 E 6 NOVEMBRE 2011 CAMPIONATO ITALIANO DI TIRO A SEGNO UNVS

» BRUNO BIANCHI

### Organizzazione

La sezione Mario Celli di Siena in collaborazione con la sezione Tiro a Segno Nazionale di Siena organizza il Campionato Italiano Unvs 2011 di Tiro a Segno che si svolgerà a Siena nei giorni 05-06/11/2011.

La manifestazione è stata autorizzata dal Consiglio Direttivo Nazionale Unvs ed il presente programma sarà visionabile anche sul relativo sito internet.

### Partecipazione

1) Possono partecipare al campionato tutti i soci, uomini e donne, iscritti per l'anno 2011 all'Unvs (così come previsto dall'art. 4 del Regolamento Base per i Campionati) e all'Uits.

2) Sarà possibile iscriversi alla sezione Unvs di Siena, anche direttamente in loco ma comunque prima dello svolgimento delle gare e sempre nel rispetto dell'art.4 di cui sopra.

3) I tiratori verranno suddivisi in due categorie: uomini e donne:

#### Uomini

gruppo	fascia di età	anno di nascita
A	30-40	1981-1971
B	41-50	1970-1961
C	51-60	1960-1951
D	61-70	1950-1941
E	oltre 70	1940 e precedenti

Per la categoria **donne** non sono previste fasce di età e la classifica sarà unica per ciascuna delle quattro specialità in programma.

### Specialità di tiro previste

**Uomini:** carabina libera a terra (clt) – carabina libera 3 posizioni (cl3p) – carabina a mt. 10 (c10) – pistola libera (pl) – pistola a mt. 10 (p10) – pistola grosso calibro (pgc) – pistola standard (ps) – pistola automatica cal. 22 lr (pa).

**Donne:** carabina standard a terra (cst) – carabina a mt. 10 (c10) – pistola sportiva (psp) – pistola a mt. 10 (p10).

### Composizione delle squadre

Per ciascuna specialità di tiro potranno essere

iscritte squadre formate da due tiratori indipendentemente dal sesso e dal gruppo di appartenenza. Le sezioni potranno iscrivere più squadre nella stessa specialità purché formate da tiratori diversi. I tiratori che compongono la squadra dovranno essere iscritti, ovviamente, anche per la prestazione individuale.

### Iscrizioni

Le iscrizioni dovranno pervenire, utilizzando l'apposito modulo allegato e compilato in ogni sua parte a cura delle sezioni, entro e non oltre il giorno 03/11/2011 a mezzo fax (0577/ 52417) oppure via e-mail agli indirizzi o . Le iscrizioni, ai fini delle assegnazioni dei turni di tiro, verranno inserite cronologicamente ad esaurimento dei posti disponibili; nel caso in cui non vi fosse la disponibilità per i turni richiesti **sarà cura della sezione di Siena contattare il referente indicato nell'allegato "Modulo di Iscrizione" per concordare eventuali turni alternativi a quelli richiesti.** La tassa di iscrizione alle gare è fissata in **15,00 per le specialità individuali a fuoco e 10,00 per le specialità individuali ad aria compressa;** l'iscrizione per ogni singola squadra è di **10,00. In caso di iscrizione a più discipline a fuoco, il costo dalla seconda disciplina in poi sarà di 10,00.** Ad ogni partecipante verrà consegnato un oggetto ricordo della manifestazione.

### Classifiche

**Individuale** – Verrà compilata una classifica individuale per categoria (Uomini e Donne), per specialità e per fasce di età (quest'ultima solo per la categoria Uomini).

**Squadre** – Per ogni singola specialità di tiro senza distinzione di categoria e fasce.

### Premiazioni

Le premiazioni verranno effettuate il giorno 06/11/2011 a partire dalle ore 13.30 durante il pranzo che si terrà presso il poligono di tiro. Il prezzo del pranzo è fissato in Euro 20,00 (antipasti – n° 2 primi piatti – secondi piatti – contorni – dolci – acqua – vino – caffè – liquori) da prenotare al momento dell'iscrizione.

• Saranno premiati individualmente i primi 3 (tre)

classificati per ogni categoria, specialità e fascia come sopra specificato.

- Il 1° classificato/a verrà premiato con medaglia Unvs, scudetto di campione italiano; il 2° e 3° classificato/a verrà premiato con medaglia Unvs.
- verranno premiate le prime 3 (tre) squadre per ogni specialità con targa o coppa.
- il tiratore meno giovane verrà premiato con medaglia o coppa.
- la sezione Unvs non Toscana più numerosa verrà premiata con una targa.
- verrà premiato il tiratore/tiratrice che si aggiudicherà il maggior numero di primi posti nelle partecipazioni individuali al quale verrà conferito il titolo di Miglior Atleta del Campionato Unvs 2011. In caso di parità si terrà conto dei secondi e terzi posti.

### Classifica speciale combinata p10+pl, combinata c10+clt e combinata p10+psp

Verranno istituite tre classifiche speciali, senza distinzione di categorie e fasce e saranno premiati, per ogni combinata, i primi tre atleti che avranno ottenuto il maggior punteggio sommando i risultati ottenuti nella gare individuali. In caso di parità si terrà conto del punteggio ottenuto nella p10 (per le combinate p10+pl e p10+psp) e nella c10 (per la combinata c10+clt); in caso di ulteriore parità verrà presa in considerazione l'ultima serie di 10 colpi.

**L'iscrizione a questa classifica speciale (combinata) è gratuita e gli atleti verranno inseriti automaticamente in graduatoria.**

La Direzione di Gara si riserva di apportare al presente programma eventuali variazioni (tecniche e/o organizzative) che si rendessero necessarie per garantire il migliore svolgimento del campionato.

### Reclami

Eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto alla Direzione di Gara accompagnati dalla tassa di 20,00 che sarà restituita in caso di accoglimento del reclamo stesso.

### Responsabilità

La sezione di Siena e la Direzione di Gara declinano

ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni accidentali a cose e/o persone che dovessero occorrere durante lo svolgimento della manifestazione.

Eventuali ulteriori informazioni sul presente programma o quant'altro dovesse occorrere potranno essere richieste contattando il presidente della sezione di Siena Bruno Bianchi al numero 328/1787203, il segretario dott. Giacomo Zanibelli al numero 328/0022915, mail giacomo.zanibelli@gmail.it ed il consigliere Simone Lorenzini mail simone1969@msn.com, oppure all'indirizzo unvs-siena@libero.it.

### Convenzioni alberghiere:

#### Hotel Vico Alto \*\*\*

Via delle Regioni, 26 – Siena  
Tel. 0577/333555; fax 0577/353511

Prezzi per pernottamento e 1<sup>a</sup> colazione:  
camera singola euro 50,00  
camera doppia/matrimoniale euro 85,00  
camera tripla euro 120,00  
camera quadrupla euro 140,00

**sconto da applicare ai soci Unvs (compresi familiari e/o accompagnatori) – 20%**

#### Hotel Italia \*\*\*

Viale Cavour, 67 – Siena  
Tel. 0577/44248; fax: 0577/44554

Prezzi per pernottamento e 1<sup>a</sup> colazione:  
camera doppia (uso singola) euro 50,00-60,00  
camera doppia/matrimoniale euro 70,00-80,00  
camera tripla euro 85,00-90,00

**sconto da applicare ai soci Unvs (compresi familiari e/o accompagnatori) – 20%**

#### Hotel Arcobaleno \*\*\*

Tel. 0577/271092; fax: 0577/271423  
– prenotazioni@hotelarcobaleno.com

Prezzi per pernottamento e 1<sup>a</sup> colazione:  
camera singola euro 60,00  
camera doppia/matrimoniale euro 75,00  
camera tripla euro 85,00

**sconto da applicare ai soci Unvs (compresi familiari e/o accompagnatori) – 20%**

\* Tutti gli hotel sono vicini al centro di tiro

## PARMA DISTINTIVO D'ARGENTO AL PRESIDENTE CORRADO CAVAZZINI VA IN SCENA NELLA SPLENDIDA CORNICE DELLA CORALE VERDI LA TRADIZIONALE CENA DI SAN GIOVANNI

» LUCIA BANDINI

Più di centoventi persone, tra cui autorità sportive, come il presidente del Coni Provinciale Gianni Barbieri, il responsabile dell'Agenzia per lo Sport della Provincia di Parma Walter Antonini e il numero uno del Panathlon Club Parma Ruggero Cornini, hanno partecipato alla tradizionale Cena di San Giovanni, organizzata dalla sezione di Parma, nella splendida cornice della Corale Verdi, in vicolo Asdente, a Parma. Durante la serata, allietata dalla voce e dalla musica della cantante parmigiana Michela Tedeschi e dalle prelibatezze dello chef Sante Ferro, sono stati due i momenti topici: la consegna del Distintivo d'Argento al presidente

dei Veterani dello Sport di Parma, Corrado Cavazzini, assegnato dal Direttivo Nazionale dell'Unvs, e la presentazione dei nuovi soci presenti alla cena (Eduardo Bernkopf, Claudio Mario Cammarata, Massimo Gelati, Ottavio Marchesi, Florinda Parenti e Roberto Rizzi).

“Questo è un premio per tutti, non solo mio, perché se l'ho meritato è anche grazie a voi”, ha detto un emozionato Cavazzini, dopo aver ricevuto il riconoscimento dalle mani dell'avv. Alberto Scotti, vice-presidente vicario nazionale, il quale ha sottolineato “di essere molto fiero di consegnare ad una persona come Corrado un premio che dà ancora più prestigio anche alla sezione di Parma”.

## PARMA ANDREA BARELLA NUOVO PRESIDENTE DI AGROFARMA

» LUCIA BANDINI

“In un momento difficile come quello attuale per l'agricoltura italiana, il futuro del settore si gioca prima di tutto sul campo dell'innovazione e della ricerca, all'interno del quale gli agrofarmaci svolgono un ruolo cardine”: parte da queste considerazioni, il nuovo presidente di Agrofarma, Andrea Barella, per presentare gli obiettivi dell'associazione, una delle più prestigiose tra le sedici presenti in Federchimica. Barella, dieci anni di vice-presidenza ad Agrofarma e più di trenta in carriera maturati in giro per il mondo, da poco più di un anno è entrato a



far parte della grande famiglia dei Veterani. All'ex giocatore e dirigente di pallacanestro vanno dunque i complimenti del presidente della sezione di Parma, Corrado Cavazzini, a nome del Consiglio Direttivo e di tutti i soci.